

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXIV - Ottobre 2004

BILANCIO E TAGLI

pag. 4

Il bilancio comunale dopo il decreto di contenimento delle spese

Un po' di chiarezza sul decreto, le sue prescrizioni, gli effetti e il rapporto col "patto di stabilità"

SCUOLA

pag. 12-14

Sempre più stretta la collaborazione tra scuole e comune

Iniziative, progetti, strumenti e attività per tutelare il diritto allo studio

ELETTROSMOG

pag. 25

Sta per concludersi il lungo lavoro di analisi sulla situazione a Brugherio

Arrivano i dati tecnici sull'inquinamento elettromagnetico in città

Ci riproviamo: ecco il secondo numero speciale

Nel giugno del 2003, in occasione dell'apertura dello sportello URP, abbiamo pubblicato il primo "numero speciale" del Notiziario comunale.

Speciale non perchè migliore degli altri, ma perchè diverso: prodotto direttamente dagli uffici comunali coordinati dall'URP e finalizzato a comunicare ai cittadini tutte quelle informazioni di "ordinaria attività comunale" che normalmente non fanno notizia, ma rivestono per i brugheresi un interesse non indifferente. Parliamo nel primo numero di URP, asili nido, asfaltatura delle strade, manutenzione delle scuole, taglio dell'erba in parchi e giardini e via informando.

Le reazioni ricevute sono state incoraggianti, così l'amministrazione ha voluto di nuovo scommettere su un numero speciale del nostro notiziario da riempire interamente con notizie di servizio. Ci conforta l'esperienza di sedici mesi di sportello URP, in cui abbiamo accumulato migliaia di contatti con cittadini di tutte le categorie, potendo toccare con mano la "fame di informazioni" di cui ciascuno è portatore.

Intendiamo, essere informati non è una concessione benevola, ma un diritto sacrosanto. La base per una convivenza civile in cui ogni cittadino possa essere soggetto attivo della propria comunità territoriale. Possa, in una parola, partecipare.

Ecco dunque un nostro nuovo tentativo per soddisfare questo diritto: con il secondo numero speciale vi offriamo trentadue pagine di materiale informativo che illustri a trecentosessanta gradi l'attività del Comune in questo periodo di fine 2004.

Dite che "vogliamo farci belli"? No, semmai trasparenti.

Non vogliamo mettere la "faccia finta" che oggi si usa mettere davanti agli edifici in ristrutturazione.

In queste pagine ci sono, così come sono, le "mura del Comune".

La giunta "Cifronti bis" porta in Consiglio le linee programmatiche del quinquennio

La nuova amministrazione presenta il suo programma

Quattro i punti cardine del programma di governo, con un occhio speciale al rigore di bilancio.

Le necessità dei cittadini, le scelte sul territorio, l'integrazione culturale e l'efficienza della macchina amministrativa. Si riassume in questi quattro capitoli il programma della nuova giunta Cifronti per il prossimo quinquennio. Un programma che dovrà dipanarsi sullo sfondo di un rigore di bilancio che non sarà povertà, ma oculatezza nelle scelte economiche. Alla base dell'azione amministrativa valori come la solidarietà e l'attenzione alla persona e alla famiglia per contribuire a costruire una Città sempre più vivibile, rafforzando il senso di appartenenza dei cittadini ad una società mista, unita, in cui tutti gli strati sociali possano riconoscersi. Per questo saranno capisaldi l'istruzione con pari opportunità di crescita per tutti, una cultura che intensifichi le relazioni sociali, il diritto al lavoro, alla casa, alla salute, l'attenzione al disagio, alle nuove povertà e alla tutela delle fasce più deboli.

Un'azione che si muoverà sui percorsi di uno sviluppo equilibrato, del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia del verde, soprattutto in vista del prossimo Piano Regolatore, che ha già avuto un suo percorso ed un suo dibattito e che avrà un momento importante nel riferimento alle osservazioni dei cittadini che sono state presentate recentemente. Una Brugherio moderna che diventi, nei prossimi anni, una città pensata in grande, sempre più vivibile, con strutture d'eccellenza e che faccia un punto di forza della sua posizione geografica, di cerniera tra quattro realtà territoriali ed istituzionali diverse: la Provincia di Milano, la Provincia di Monza, la Martesana e il vimeratese. L'azione politica, infatti, sarà sviluppata con un'ottica sovracomunale che permetta di affrontare al meglio i grandi temi, le risorse e i problemi che riguardano la vita di tutti i giorni. Il dialogo e l'interazione con i Comuni vicini, con le Province e con le istituzioni sovracomunali, proseguiranno e verranno, se possibile, intensificati.

Il consiglio comunale discute e vota le linee di governo della nuova giunta

Uno degli obiettivi fondamentali è anche la cura di una politica di bilancio che sappia unire il rigore all'esigenza di garantire i servizi essenziali. Purtroppo il decreto "taglia spese" approvato a luglio peserà molto sulle autonomie locali.

I Comuni, attraverso l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) hanno manifestato la loro preoccupazione e il disagio per il taglio del 10% della spesa media effettuata nel 2001 - 2003 che creerà difficoltà anche nello sviluppo, nel rilancio dei consumi, degli investimenti e dell'occupazione.

Nonostante questo l'azione della nuova giunta mirerà allo sviluppo economico dell'industria, del commercio, dell'artigianato e di ciò che rimane dell'agricoltura, curando il "Pip", collegandosi con la politica economica della Brianza.

E poi ancora un progetto forte e nuovo di rilancio e di rafforzamento del sistema sportivo, un sistema del verde e dei parchi integrato; un'attenzione al ruolo della cultura nello



sviluppo delle relazioni sociali; un sistema scolastico che abbia come obiettivo la scuola media superiore, insieme ad una formazione professionale; un sistema dei trasporti ed una viabilità adeguata, tenendo conto del prolungamento del metrò.

Da ultimo, ma non meno importante, l'attenzione all'aggiornamento ed all'adeguamento della struttura comunale, strumento fondamentale per realizzare tutti i servizi di cui la nostra comunità ha bisogno.

Si chiama Pasquale Carbone. Ha 34 anni. Professione: giornalista

Un nuovo direttore

Nominato dal sindaco, Carbone presenterà le sue linee editoriali nel Consiglio comunale del 22 ottobre.

A inizio dicembre uscirà il primo numero realizzato dalla nuova redazione

A noi, redazione "occasionale" per la realizzazione del numero speciale, tocca il compito di presentare il nuovo direttore del Notiziario comunale, che è Pasquale Carbone. Trentaquattro anni, originario di Cerignola (Foggia), vive a Besana Brianza da sette anni. Alle spalle ha una solida esperienza in campo giornalistico, avendo lavorato per testate nazionali e locali (tra cui "Il Giorno", "La Gazzetta di Lecco", "Il Cittadino di Monza" e "L'Esagono" di Seregno). In procinto di diventare giornalista professionista, attualmente lavora in qualità di redattore in un'agenzia radiofonica milanese.

Il neodirettore illustrerà al consiglio comunale del 22 ottobre la sua idea di notiziario, presentando le linee editoriali del giornale, come previsto dal Regolamento. Nel frattempo, sta prendendo contatti per individuare i nominativi del caporedattore e dei redattori di propria fiducia, con i quali lavorerà alla realizzazione dell'informatore comunale, che esce ininterrottamente fin dal 1971. Questo numero speciale porta già la sua firma in quanto responsabile giuridico della testata, dopo l'avvenuta registrazione al tribunale di Monza. Ma il primo numero "targato" Carbone sarà quello in uscita ai primi di dicembre (la redazione aperta sarà lunedì 15 novembre, alle ore 21, in sala Giunta).

Con la ripresa di settembre l'assemblea cittadina avvia il fitto calendario di riunioni - Elette le prime Commissioni

Al lavoro il nuovo Consiglio comunale

Prima convocazione il 19 luglio. Dopo la pausa estiva, a settembre il consiglio comunale ha ripreso i lavori con due sedute dense di argomenti, tra i quali gli equilibri di bilancio da approvare per legge. Elette le cariche principali, tutte al femminile. Prossima seduta: 22 ottobre.

La legge elettorale vuole che sia il sindaco a convocare la prima seduta del nuovo consiglio comunale. Così il 19 luglio i neo-eletti rappresentanti hanno inaugurato la loro quadriennale attività, eleggendo il presidente, Patrizia Gioacchini, della maggioranza, e il vicepresidente, Daniela Ronchi, della minoranza. Ogni formazione ha indicato il proprio capogruppo e così il consiglio ha avviato i lavori, che prevedono un calendario di massima con due sedute al mese. Le riunioni sono sempre pubbliche, i verbali sono resi disponibili sul sito internet del Comune (servizi on-line) di solito due settimane dopo la seduta.

La diessina Gioacchini eletta presidente. Alla minoranza la vicepresidenza, con Daniela Ronchi.

Le Commissioni consiliari.

Per legge, solo due sono obbligatorie: la "commissione elettorale" e quella "per la formazione della lista dei giudici popolari".

Per il resto, ogni comune ha l'autonomia per decidere quali commissioni istituire.

In particolare, il nostro statuto prevede che ogni consiglio comunale decida quali commissioni debbano avere carattere permanente.

La neo-eletta assemblea cittadina ha fatto le sue scelte, optando per quattro commissioni di tipo permanente, che sono: "bilancio e programmazione", "lavori pubblici", "urbanistica e territorio" e "servizi sociali e sanitari". A luglio, nella prima seduta, il Consiglio ha eletto i rappresentanti della commissione elettorale, mentre nella riunione del 20 settembre quelli delle commissioni permanenti.

Ecco i trentuno consiglieri in carica

Presidente	Patrizia Gioacchini	DS
Vice-presidente	Daniela Ronchi	Lega Nord
MAGGIORANZA (n. 19 rappresentanti)		
Democratici di sinistra	Fulvio Bella Antonio Piserchia Giovanna Trezzi Marina Perego Leonardo Zilla	capogruppo
Con Cifronti per Brugherio	Cinzia Assi Ignazio Chirico Christian Canzi Raffaele Raineri Umberto Tarallo	capogruppo
La Margherita	Giuseppe Carminati Antonio Troiano Giovanni Garofalo Carmelo Spataro	capogruppo
Rifondazione comunista	Bertilla Cassaghi Emanuele Scivoletto	capogruppo
Comunisti italiani	Osvaldo Bertolazzi	capogruppo
<i>il sindaco, Carlo Cifronti, è componente di diritto</i>		
MINORANZA (n. 12 rappresentanti)		
Forza Italia	Amleto Fortunato Matteo Carcano Daniele Liserani Gianpiero Corno Vincenzo Zaffino Vittorio Cerizza Michele Pasilino	capogruppo
Lega Nord	Maurizio Ronchi Stefano Manzoni	capogruppo
Alleanza nazionale	Francesca Pietropaolo	capogruppo
Socialisti democratici italiani	Claudio Sarimari	capogruppo

Elettorale comunale	Bilancio e programmazione	Lavori pubblici	Urbanistica e territorio	Servizi sociali e sanitari
Maggioranza: Cassaghi, Trezzi Chirico, Spataro	Maggioranza: Garofalo, Perego, Scivoletto, Cassaghi, Assi, Bertolazzi	Maggioranza: Garofalo, Cassaghi, Bertolazzi, Canzi, Piserchia, Chirico	Maggioranza: Ranieri, Spataro, Zilla, Cassaghi, Bertolazzi, Bella	Maggioranza: Troiano, Carminati, Trezzi, Scivoletto, Bertolazzi, Assi
Minoranza: Manzoni, Pasilino	Minoranza: Sarimari, Corno, Pietropaolo, Manzoni	Minoranza: Sarimari, Cerizza Pietropaolo, Manzoni	Minoranza: Sarimari, Liserani, Ronchi M, Pietropaolo,	Minoranza: Sarimari, Zaffino, Ronchi M, Pietropaolo,

Il sindaco Cifronti ha scelto la "squadra di giunta", nominando gli assessori e attribuendo a ciascuno le relative deleghe

Chi sono i nuovi assessori: sette ritratti

Col nuovo Statuto aumenta il numero dei componenti della Giunta. Andiamo a conoscerli.

Raffaele Corbetta



Raffaele Corbetta, vicesindaco, nasce a Brugherio il 1 dicembre 1942 sotto il segno del sagittario. Sposato, ha due figli e cinque nipoti.

Da un anno e mezzo è in pensione, ma prima ha lavorato come chimico per diverse aziende (Eni, Electric, Candy), sia dall'interno sia come consulente. Per 22 anni si è anche occupato di educazione e cultura, insegnando nella scuola superiore e dirigendo i centri di formazione professionale a Brugherio e a Milano.

La sua attività politica inizia presto. È il 1958 e Raffaele Corbetta ha appena 16 anni. Aderisce alla sinistra democristiana, seguendo gli insegnamenti di maestri come Marcora e Colombo. Negli anni assume diversi incarichi pubblici. È presidente della Biblioteca di Brugherio, consigliere del Consorzio Strade della Provincia di Milano, consigliere dell'ospedale Bassini negli anni '70. Fonda, insieme ad altri, la cooperativa don Lorenzo Milani di Brugherio nei primi anni '70 ed è Presidente del Consiglio di Istituto del Liceo G. B. Vico negli anni '80. E poi ancora: segretario provinciale dell'Associazione Cristiana Artigiani Italiani, Presidente brughereise delle Acli. Dopo il terremoto politico degli anni '90 aderisce prima al Partito Popolare e poi alla Margherita. È assessore all'Urbanistica dal 1985 al 1990, ai Lavori Pubblici dal 1990 al 1995. Presidente del Comitato Scambi Internazionali dal 1995 al 1999, assessore all'Urbanistica e vicesindaco dal 1999 al 2004. Nell'attuale giunta torna a ricoprire il ruolo di vicesindaco e si occupa di istruzione e formazione, giovani, scambi internazionali. Ama scrivere (è autore di numerosi articoli per riviste specializzate) e insieme al figlio condivide l'hobby del restauro e del collezionismo di moto e auto d'epoca.

Riceve il giovedì, ore 17 - 18
Appuntamenti: 039.2893.250

Rolando Pallanti



Rolando Pallanti nasce a Firenze il 6 settembre 1931, sotto il segno della vergine. È sposato e ha un figlio. È in pensione. Arriva a

Milano nel 1955 dove rimane tre anni, lavorando alla Boring. Poi si trasferisce a Cologno, per due anni, e nel 1963 arriva a Brugherio. Nel 1962 viene licenziato dalla Boring dopo aver organizzato il primo sciopero. Il '68 è ancora lontano e chi ha un'attività sindacale, come lui, non è ben visto. Per questo la Bracco decide di non assumerlo. Alla fine va a lavorare in una lito-tipografia a Segrate. È la metà anni '60. Dopo alcuni anni cambia lavoro e arriva a Brugherio presso la multinazionale Litton M. Bee. Nel 1974 la Litton chiude l'azienda brughereise e Pallanti è in prima fila nell'occupazione della fabbrica. La protesta sale e vengono coinvolti anche gli uffici di Milano e delle altre città. L'occupazione dura nove mesi. A metà degli anni '70 viene assunto dalla Sactos e nel 1979 viene distaccato alla Cgil, a Sesto. Un distacco previsto per sei mesi e che invece finisce nel '92. Da sindacalista segue la camera del lavoro di Cologno M. e Sesto, assiste alla chiusura della Marelli e approda alla segreteria provinciale. Continua ad occuparsi di sindacato fino al 1998, entrando nel comitato di controllo provinciale dell'Inps.

Iscritto al Pci per una vita, entra in Rifondazione Comunista dopo la svolta della Bolognina. A Brugherio partecipa, nel 1994, alla formazione politica della prima giunta Pavan e nel 1999 entra nella prima giunta Cifronti come assessore ai Servizi sociali e al Personale e alle Farmacie comunali. Deleghe che mantiene anche nella nuova giunta. Tra i suoi hobby la politica, il camping, il pollice verde e la famiglia ("che - ci tiene a precisare - ha vissuto le mie non facili scelte di vita").

Riceve martedì e giovedì, h 9.30-12
Appuntamenti: 039.2893.306

Tra riconferme e volti nuovi, la Giunta comunale ha iniziato il suo cammino che per cinque anni la vede alla guida della nostra città

Angelo Paleari



Angelo Paleari nasce a Brugherio il 15 gennaio 1946 sotto il segno del capricorno. È sposato e ha tre figli. È in pensione, ma prima è stato

collaudatore di auto sportive, tecnico di pneumatici per alcuni team importanti coi quali ha girato tutto il mondo seguendo le corse, e infine dirigente di una società di pneumatici per macchine da corsa. Da quando ha abbandonato il lavoro si è impegnato nel sociale, con due associazioni monzesi che operano una nel campo dell'assistenza ai malati di Alzheimer e l'altra nell'assistenza ai disabili psichici. Dal 1999 al 2004 è stato presidente della Consulta nord, esperienza che lo ha avvicinato alle logiche partitiche, dandogli la possibilità di rendersi conto che spesso quelle stesse logiche non riescono a risolvere i problemi della gente. Una constatazione che non lo ha allontanato dalla politica, anzi. Da quel momento la voglia di politica è cresciuta ulteriormente, fino a portarlo alla fondazione di una lista civica, che ha appoggiato il sindaco Cifronti nelle ultime elezioni e che ha raccolto intorno a sé oltre 50 attivisti, 30 dei quali si sono anche candidati, ottenendo un ottimo risultato. Lista con Cifronti per Brugherio è diventata la terza forza politica di Brugherio. Tra i suoi hobby l'automobilismo, la montagna e la lettura. Le deleghe: Servizi istituzionali e demografici, Sport, Attività produttive, Cooperazione, Lavoro, Viabilità.

Riceve lunedì e venerdì, ore 10-12;
mercoledì, ore 17-19.
Appuntamenti: 039.2893.379

Carlo Mariani



Carlo Mariani, nasce a Desio il 27 Giugno 1941 sotto il segno del cancro. È sposato, ha un figlio, vive a Brugherio da moltissimi anni.

Va in pensione nel 2001, dopo diverse esperienze di lavoro, tra cui particolarmente rilevante è stata una lunga ed intensa attività nel "Movimento Cooperativo di abitazione milanese", espressione antica e sempre attuale della società civile lombarda nel campo della edilizia sociale.

La politica, per Mariani, è una passione che lo accompagna da sempre, fin da ragazzo, intesa come impegno civile. Alla fine degli anni Ottanta viene eletto consigliere comunale nelle file del PCI. Nel 1999, lo troviamo di nuovo eletto, nel gruppo dei DS: viene nominato dal sindaco Carlo Cifronti quale assessore ai Lavori pubblici. Il suo impegno spazia tra scuola, verde, viabilità, servizi socio-sanitari, nonché le sedi cittadine della cultura. Attualmente è stato di nuovo chiamato a far parte della giunta, questa volta il suo assessorato comprende Bilancio e tributi, Informatica, Cultura e partecipazione.

Riceve il martedì, ore 16-18.
Appuntamenti: 039.2893.284/214

Il sindaco, Carlo Cifronti, ha conservato per sé le competenze in materia di Polizia locale e Informazione.
Riceve il mercoledì, ore 16-18;
il giovedì, ore 10-12.
Appuntamenti: 039.2893.255

Silvia Bolgia



Silvia Bolgia è nata a Valmasino, in provincia di Sondrio, il 7 dicembre 1953, sagittario. È sposata e ha un figlio. Vive a Brugherio da oltre 40 anni e si è impegnata attivamente nelle attività di carattere sociale. Nei suoi interessi, soprattutto, la scuola: è prima presidente dell'assemblea dei genitori del 2° Circolo didattico e poi membro del Consiglio d'Istituto della scuola media Kennedy. Negli ultimi otto anni, come presidente della Consulta di quartiere sud, ha lavorato sul territorio occupandosi di problematiche relative al quartiere, creando occasioni di incontro e di scambio tra le diverse realtà sociali e culturali. La più nota iniziativa di aggregazioni che ha curato è la "Fiera In-Crea". Nel 2004, per la prima volta, decide di candidarsi al Consiglio comunale di Brugherio con i DS. Di Cifronti Silvia Bolgia condivide il programma dell'amministrazione che si è impegnata a realizzare portando come contributo la propria esperienza e il suo impegno sul territorio. Ha ricevuto le deleghe a Lavori pubblici e Patrimonio, Edilizia pubblica.

Riceve mercoledì, ore 16-18; giovedì, ore 10-12 Appuntamenti: 039.2893.241

Renato Magni



Renato Magni è nato a Monza il 15 marzo 1957, sotto il segno dei pesci. È sposato e ha due figli. Lavora nelle Ferrovie dello Stato ed è impegnato nell'azionismo pacifista e ambientalista. È legato al territorio praticamente da sempre: fin dai tempi del movimento studentesco.

Da volontario si occupa dei parchi sovracomunali e della nascente raccolta differenziata.

La sua attività politico-istituzionale, però, inizia nel 1989 quando è tra i fondatori dei Verdi a Brugherio. Nel 1990 viene eletto in Consiglio comunale ed è capogruppo dei Verdi. Nel 1995 diventa assessore all'ambiente e all'urbanistica, mandato che scade nel 1999, quando torna ad essere il capogruppo dei verdi in Consiglio. Quest'anno, con il secondo mandato Cifronti, viene nominato assessore con deleghe all'ecologia e ambiente, ai parchi, al verde e al benessere animale. Tra i suoi hobby la lettura, soprattutto di gialli, e la musica degli anni '70.

Martedì, 17-18.30 - Appuntamento: 039.2893.352

Giovan Battista Tiengo



Giovan Battista Tiengo nasce a Pieve Fissiraga, in provincia di Lodi, il 25 aprile 1946 sotto il segno del toro. È sposato, ha due figlie di 21 e 16 anni e risiede a Brugherio dal 1981. È laureato in psicologia e specializzato in psicoterapia. Svolge l'attività di psicologo al Niguarda di Milano di cui è anche membro del Consiglio dei sanitari ed è segretario regionale e membro del direttivo nazionale Aupi (Associazione Unitaria Psicologi Italiani). Si occupa, fin dagli anni '80, anche di formazione per insegnanti in parecchie città della Lombardia e di docenza formativa aziendale. Negli anni '90 si dedica prevalentemente al disagio mentale grave come psicologo al Paolo Pini. Ha promosso e coordinato le

prime esperienze a Milano di piccoli appartamenti gestiti dall'ente pubblico, migliorando la qualità di vita di soggetti gravemente ammalati e superando il concetto di ospedale manicomiale. Verso la fine degli anni '90, matura un più diretto impegno sindacale e politico. Per decenni iscritto alla CISL, per conto della quale ha fatto parte della commissione nazionale per l'allora costituendo Albo degli Psicologi, viene eletto segretario regionale dell'Aupi. Da un punto di vista politico giunge a conclusione un lungo percorso di impegno nel sociale prima nel quartiere e poi nelle Acli locali. Da cinque anni ha fatto un passo indietro rispetto agli impegni professionali e sindacali per impegnarsi in modo più diretto per Brugherio, prima nel Partito Popolare e poi nella Margherita. Eletto nel 1999 tra le fila dei Popolari, ricopre la carica di presidente del consiglio comunale.

Nell'attuale giunta è assessore all'Urbanistica, all'Edilizia privata e ai Trasporti.

Riceve il martedì, ore 16-18; il venerdì, ore 10-12. Appuntamenti: 039.2893.345/313

A novembre il consiglio comunale discute la variazione di bilancio, necessaria al rispetto del provvedimento di luglio

Il bilancio dopo il decreto sulle spese

Battezzato "decreto taglia-spese", il provvedimento di legge di luglio impone agli enti pubblici una serie di riduzioni delle spese in bilancio, che hanno provocato moltissime proteste in tutta Italia. Al di là del giudizio valutativo sulla bontà del decreto, che lasciamo a ciascun lettore, vediamo di capire meglio di cosa si tratta.

Ne avrete sentito parlare di sicuro. I mezzi di comunicazione usano per questo provvedimento di legge il nome abbreviato di "taglia-spese".

L'impresa di capire non è facile, perché la materia presenta aspetti tecnici, di natura contabile, piuttosto complessi. Ci facciamo aiutare allora da Saverio Valvano, dirigente dei servizi finanziari del comune di Brugherio.

Gli chiediamo in particolare cosa prescrive il decreto e quali effetti ha sugli enti locali in generale, sul comune di Brugherio in particolare.

"Nel mese di luglio gli enti locali sono stati interessati da un provvedimento legislativo che li richiama, in coerenza con le riduzioni di spesa previste per l'intero comparto della pubblica amministrazione, a contenere per l'anno 2004 la spesa per l'acquisto di beni e servizi, esclusa quella dipendente dalla prestazione di servizi correlati a diritti soggettivi dell'utente, entro il limite di quella sostenuta mediamente negli anni dal 2001 al 2003, ridotta del 10 per cento. Si tratta di un provvedimento assunto prima come decreto-legge (il n. 168 del 12 luglio 2004, denominato "interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"), poi convertito in legge dal parlamento, con alcune modificazioni (la n. 191 del 30 luglio 2004)".

La dicitura di "taglia-spese" dunque non ricorre nel testo legislativo.

"Si tratta di una definizione giornalistica che, seppur colorita, rende bene l'idea degli effetti conseguenti di questo provvedimento".

Vediamo allora cosa comporta per un comune l'applicazione delle disposizioni previste.

"Il provvedimento interviene nel mese di luglio, un momento in cui ogni comune ha già approvato il proprio bilancio annuale con previsioni 'in equilibrio', ovvero il totale delle entrate previste è

Il decreto di luglio, denominato taglia-spese obbliga i comuni a intervenire sul bilancio riducendo le spese correnti



uguale al totale delle spese previste. Pertanto i comuni si trovano, a metà esercizio finanziario, nella effettiva necessità di tagliare spese regolarmente previste e finanziate dal bilancio in corso".

E le conseguenze per il nostro comune, quali sono?

"Nenche Brugherio può sottrarsi a questa necessità, tanto è vero che proprio in questo mese di ottobre il consiglio comunale sarà chiamato a ratificare una variazione di bilancio, con la quale questi "tagli" saranno effettivamente individuati e concretizzati".

In questo periodo si è molto parlato anche di "patto di stabilità", in concomitanza con il decreto taglia-spese: ci aiuti a fare un po' di chiarezza.

"In effetti c'è la tendenza a confondere i due argomenti. Il decreto "taglia spesa" e il patto di stabilità sono in realtà due cose diverse, nel senso che le riduzioni di spesa necessarie per il rispetto del decreto si aggiungono a quelle necessarie per il patto: ciò significa che gli enti che si sono posti come obiettivo primario il rispetto del patto per l'anno 2004 hanno potuto programmare fin dall'inizio dell'anno la gestione (la normativa risale a dicembre 2003, con la legge finanziaria), mentre il decreto "taglia spesa" è intervenuto a luglio 2004 quale vero e proprio fulmine a ciel sereno".

Resta da capire il legame tra i due provvedimenti, in pratica chiediamo a Valvano se il provvedimento sul taglio delle spese ha effetti diversi per i comuni "fuori" dal patto di stabilità.

Decreto taglia-spese e patto di stabilità: due provvedimenti diversi ma collegati

"L'effetto del decreto per il nostro comune è più incisivo rispetto ad altri, in quanto Brugherio non ha rispettato il patto di stabilità nello scorso 2003 e quindi deve operare il taglio sul totale della spesa per acquisto di beni e

servizi prevista in bilancio. Invece, gli enti "virtuosi", cioè quelli che hanno rispettato il patto nel 2003, devono operare la riduzione solo sugli importi non ancora impegnati alla data di entrata in vigore nel decreto. Va segnalato che la manovra che il comune adotterà per rientrare nei limiti del decreto "taglia spesa" sarà funzionale anche al rispetto del patto di stabilità per il 2004. Per quest'ultimo tuttavia, alla data odierna, ancora non si ha la certezza in merito al suo raggiungimento in quanto, in occasione della approvazione del bilancio 2004, non si era riusciti a contenere la programmazione entro i parametri del patto, obiettivo che oggi potrebbe realizzarsi proprio grazie alle riduzioni di spesa di cui abbiamo parlato".

Naturalmente, resta impregiudicata la questione in ordine alla valutazione dei parametri del patto di stabilità. In gene-

re vengono definiti "virtuosi" gli enti che la rispettano, ma dal fronte dei comuni che hanno "sfiorato" il patto giungono critiche in merito alla determinazione dei criteri per rientrare, che non equivalgono a una conduzione sana e virtuosa dei bilanci comunali. In più, si fa notare che anche i comuni "stabili" sono oggetto del provvedimento taglia-spese.

Ma di qui in poi il discorso travalica i confini di una semplice comprensione tecnica, che abbiamo promesso di rispettare.

Ci sembra corretto dar conto della posizione ufficiale dell'attuale amministrazione, espressa in un comunicato del sindaco Carlo Cifroni, nel quale si afferma che "il decreto che i giornali hanno preso a chiamare "taglia-spese" è un atto con cui il governo costringe tutti i comuni a non spendere soldi già previsti nei bilanci, mettendoli in grave difficoltà nella garanzia dei servizi. Gli impegni presi coi cittadini diventano così difficili da onorare. Non si tratta infatti di un limitazione posta al deficit, che sarebbe comprensibile, ma un vero e proprio taglio sulle spese, che colpisce solo il mondo degli enti locali, che nel panorama dell'intero comparto pubblico risulta essere il più sano! Ben si comprende l'ondata di protesta sorta da ogni parte d'Italia, con iniziative che vanno da prese di posizione pubbliche fino a impugnazioni di incostituzionalità. Il nostro Comune è parte attiva nella protesta, in stretto coordinamento con gli altri comuni del Nord Milano. Il primo ottobre abbiamo partecipato a un'iniziativa di protesta davanti alla prefettura, con sindaci e amministratori locali. Non avanziamo soltanto proteste: siamo anche impegnati in un serrato sforzo per salvaguardare il più possibile i servizi ai cittadini. Una interpretazione suggerita dall'ANCI, a cui abbiamo aderito, ci guida nel porre una salvaguardia sui servizi di carattere essenziale per i cittadini".

I cittadini potranno ascoltare direttamente dal prossimo consiglio comunale le posizioni dei diversi partiti di maggioranza e minoranza: appuntamento a inizio novembre.

Aperto al pubblico dal giugno del 2003, l'ufficio relazioni col pubblico (URP) "tira le somme" dei dati sugli afflussi

URP: l'amico in comune dà i numeri

Sedici mesi di apertura al pubblico: è tempo di fare un primo bilancio dell'attività dello sportello URP. Vediamo qual è l'effettivo utilizzo del servizio da parte dei cittadini, quale risulta dal monitoraggio costante degli afflussi. Quindi una breve illustrazione di due nuovi strumenti che rendono l'URP più efficiente nel proprio servizio.

Il ruolo della comunicazione è, all'interno delle amministrazioni pubbliche, una funzione complessa e composita, sia sul piano dei rapporti, esterni ed interni, sia sotto il profilo organizzativo.

Molteplici sono, infatti, le attività ad essa riconducibili, e, dopo poco più di un anno d'apertura, l'URP (ufficio relazioni con il pubblico) del comune di Brugherio, a fronte di tali complessità ha dato delle "risposte" promuovendo e sviluppando appropriati strumenti informatici, al fine di agevolare ulteriormente l'interazione dei cittadini con il Comune e promuoverne la partecipazione.

Prima di fornire qualche dettaglio sugli strumenti concreti con cui il servizio si attrezza per dare risposte e gestire il rapporto con i cittadini, è importante dare uno sguardo ai numeri, per rendersi conto dell'effettivo afflusso di pubblico, delle tendenze che esso registra, nonché delle indicazioni che è possibile trarre da questi dati.

Il primo elemento che balza alla vista dai grafici che l'URP elabora dai monitoraggi effettuati quotidianamente è la costante crescita di "contatti" dell'ufficio con la cittadinanza, con modalità e per ragioni molteplici. Infatti nel primo grafico relativo ai

I dati di afflusso dei cittadini mostrano una crescita costante.

"Contatti complessivi" avuti da giugno 2003 a settembre 2004, se si esclude giugno 2004, mese nel quale si sono svolte le elezioni amministrative, il picco di maggior rilievo è evidente proprio nell'ultimo mese monitorato (settembre 2004) a testimonianza della crescita progressiva del numero di utenti che sempre più "utilizza" lo sportello.

La valutazione è ancora sospesa per quanto concerne l'analisi degli andamenti del flusso di cittadini nei diversi giorni della settimana. Occorre infatti tener conto che a partire dal mese di aprile l'amministrazione ha introdotto la "giornata del cittadino": il mercoledì tutti gli uffici del comune sono contemporaneamente aperti per un congruo numero di ore (9-12.30 e 14.15-19). L'aspettativa è che i flussi generali dei cittadini si orientino su questa giornata, per la possibilità di poter interloquire con più uffici, senza dover tornare un'altra volta. Una simile tendenza non si è riscontrata da subito, per quanto riguarda l'URP: se è vero che gli utenti del mercoledì sono in aumento nell'ultimo trimestre (luglio-settembre), resta più che significativo l'afflusso del martedì mattina. Per comprendere meglio i dati, si tenga conto che il martedì l'URP è aperto dalle 9 alle 12,30, mentre gli altri uffici restano chiusi.

Il dato può indicare una tendenza dei cittadini a rivolgersi comunque all'URP, che è in grado di dare una prima informazione su tutti i servizi, consegnare la modulistica di vari servizi, non solo comunali, aiutare il cittadino a prendere un appuntamento mirato con l'ufficio competente, risparmiandogli un inutile giro di ricerca "cieca" tra un ufficio e l'altro. Agli operatori il "trend" in aumento appare come un avverarsi del motto scelto per il "lancio" del servizio, nel giugno 2003: in esso

l'URP veniva definito "un amico in comune".

L'URP è raggiungibile non solo per contatto diretto nei giorni di apertura al pubblico, ma anche per telefono, fax, e-mail e attraverso il "Dillo all'URP" sempre attivo sul sito internet.

Una piccola curiosità: il servizio URP è più usato dalle donne, anche se, dicono i dati, di poco.

Per quanto riguarda le segnalazioni e i reclami, è interessante notare come l'occhio del cittadino brugherese sembra decisamente più attento alle

problematiche relative ai lavori pubblici (situazione delle strade, in particolare), alla manutenzione del verde e alla sicurezza pubblica.

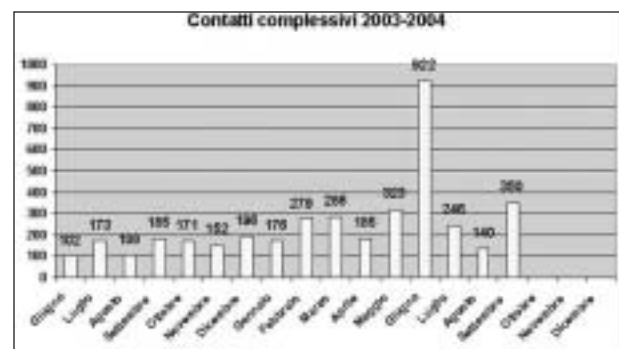
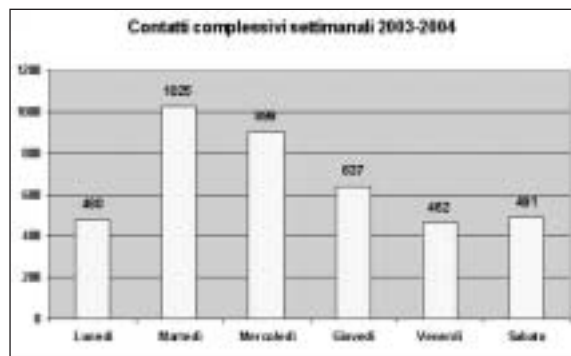
Il monitoraggio, quindi, parla abbastanza chiaramente di un servizio in crescita, sempre più conosciuto e usato dai cittadini. Val la pena dunque illustrare due strumenti che gli operatori usano per migliorare l'efficienza del servizio, senza scendere in dettagli troppo tecnici. Si tratta del sito web del Comune e della gestione informatica delle segnalazioni e reclami dei cittadini. Per quanto



comune. Un modo per favorire la circolazione delle informazioni e "riversarle" in modo tempestivo ai cittadini (si vedano le pagine dedicate al sito e alle statistiche relative al suo utilizzo).

Il secondo strumento serve per gestire il flusso delle segnalazioni e dei reclami, in qualunque modo provenienti dai cittadini. Il prodotto utilizzato, denominato "CRM", viene dal mondo "open source" (vedi pag. 17), debitamente configurato per le specifiche esigenze. Consente di velocizzare il processo della segnalazione o reclamo, che ha un inoltro pressoché immediato all'ufficio competente per dare risposta. Ogni "caso" viene registrato automaticamente e inserito in una banca dati, che consente di elaborare statistiche su vari parametri (tipologia del reclamo, tempo medio di risposta, eccetera), nonché di controllare sempre e comunque a che punto si trova quella specifica richiesta.

Quali strumenti per migliorare la gestione del rapporto con i cittadini



Prosegue l'iter di approvazione del nuovo piano regolatore generale (PRG), un atto che delinea la Brugherio che sarà

Gli strumenti di gestione del territorio:

Ogni città, piccola o grande che sia, deve fare i conti con la garanzia di uno sviluppo razionale del proprio territorio. La legge dota i comuni di precisi strumenti, regolati da procedure che mirano ad assicurare la più ampia partecipazione possibile.

Il PRG è entrato nella fase di valutazione delle osservazioni

PRG è una sigla ormai nota: sta a indicare il Piano Regolatore Generale, lo strumento principe con cui l'ente Comune progetta la conformazione e lo sviluppo della propria città. Brugherio ha avviato la via che porta alla cosiddetta "variante generale", in pratica un nuovo piano, che vuol essere al passo coi tempi e le nuove esigenze della città.

La legge prescrive un lungo processo per giungere a questo risultato. Anzitutto, ci sono, come è ovvio, attività di studio e di analisi, quindi le proposte progettuali che sfociano nel primo passaggio in Consiglio comunale, che conclude la prima fase di lavoro. Nella seduta del 19 aprile, con delibera n. 40, il Consiglio ha provveduto all'adozione.

Si apre così la seconda fase che porterà all'approvazione finale ed alla successiva attuazione.

Il nuovo PRG di Brugherio ha un'impostazione per molti versi inedita ed innovativa rispetto ai tradizionali strumenti di pianificazione generale e contiene dispositivi e meccanismi che ne semplificano l'attuazione e ne rendono meno rigide le previsioni.

E' uno strumento che sancisce diritti e doveri ed è un "progetto di città", espressione degli interessi della collettività.

La natura normativa del Piano indica i percorsi, le modalità ed offre le opportunità perché ciascun cittadino partecipi, individualmente, alla realizzazione del progetto collettivo.

Ciò richiede spesso uno sforzo, un sacrificio delle aspettative individuali, una limitazione della libertà d'azione del singolo in nome di un interesse collettivo superiore, spesso in nome di valori che prescindono dalle esigenze degli attuali abitanti della città, ma si riferiscono ad orizzonti temporali più vasti, quelli della città stessa, che sopravviverà ai suoi cittadini. L'iter prevede che le osservazioni pervenute nei tempi previsti dalla legge siano ora valutate e che per esse vengano formulate le "controdeduzioni" che porteranno al progetto definitivo. Solo ad approvazione avvenuta il nuovo PRG sarà operativo a tutti gli effetti. In attesa dell'approvazione, presumibilmente entro fine anno, vigono le misure di salvaguardia: fra il Piano regolatore vigente e il nuovo valgono le norme più restrittive.

Sono partiti i lavori a Baraggia - Per il centro è stato bandito un "concorso di idee:" nel 2005 avremo i risultati

piano regolatore e piani particolareggiati

Facciamo il punto sui piani particolareggiati: tra il 2002 e il 2003 approvati quelli relativi al Nucleo Antico e a Baraggia. Per il centro, c'è un concorso di idee, che si concluderà nel 2005.

Il Piano della frazione Baraggia sostanzia ambiti di mantenimento degli elementi storici ed ambiti di ristrutturazione urbanistica di nuova edificazione. Di questi ultimi sono in corso di attuazione o già attuati gli interventi relativi alle aree su via Santa Margherita di fronte alla Chiesetta, tra il viale Europa e via Marconi, a nord di via Marconi, su via Santa Margherita in adiacenza della chiesetta. Il Consiglio comunale, che ha riconosciuto al borgo valore testimoniale, ha approvato un sistema di norme tendenti ad omogeneizzare il tipo di intervento edilizio all'esterno dei fabbricati esistenti e cioè il "risanamento conservativo", che consente la valorizzazione degli edifici senza modificare le strutture originarie. Si applicano a tutti gli interventi che interessino l'aspetto esterno degli edifici e delle aree di pertinenza le norme sull'impiego dei materiali e dei colori di facciata (zoccolatura, serramenti, parapetti e cancellate, coperture, pavimentazione dei cortili, piantumazioni delle aree scoperte). La pavimentazione di via S. Margherita verrà completata entro il 2005.

In fase di attuazione il piano per Baraggia, con norme che tutelano il valore storico dell'antico borgo.

Per il centro un concorso di idee

Il Centro, per le sue caratteristiche posizionali, viene promosso al ruolo di condensatore delle nuove strutture economico-sociali, organizzate in una struttura complessa costituita dalle unità edilizie preesistenti, da quelle nuove che si vogliono integrare e dallo spazio pubblico.

Nuovo e memoria storica operano insieme nella dinamica qualitativa di crescita della città, animati dal bisogno di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Il piano non solo stabilisce i luoghi nei quali sarà permesso costruire, ma anche il modo in cui sarà consentito costruire, curando l'operazione anche nell'impiego dei materiali e dei colori di facciata.

A coronamento del progetto generale, edifici e spazi pubblici da costruire e da recuperare, la mobilità interna tende a privilegiare la realizzazione di zone a traffico limitato, spazi di sosta per auto e aree di pedonalizzazione controllata. Per la riqualificazione urbana delle aree centrali e di margine si attendono i contributi del concorso nazionale di idee, bandito dall'amministrazione

comunale per intervenire sulle aree comprese fra piazza Cesare Battisti, via de Gasperi, via Galvani, largo Donatori del Sangue, viale Lombardia, via interna alla N. Sauro n. 24 (vedi cartina). In quest'area verranno affrontati i temi della individuazione di nuovi spazi e funzioni pubbliche, della creazione di un sistema di spazio a parcheggio di tipo

flessibile atti ad accogliere anche il mercato settimanale.

La conclusione del concorso di idee e i relativi progetti verranno conclusi nel 2005.

A fine lavori l'amministrazione ha già previsto di organizzare una mostra aperta a tutti i cittadini, in cui saranno esposti i progetti.

Riqualificazione della città e nuovi insediamenti di edilizia economica e sociale: quali sono i progetti

Programmi integrati di intervento e piano di zona

Strumenti a tutela della città

I "Programmi integrati di intervento" costituiscono uno strumento innovativo della vigente legislazione urbanistica e vengono promossi dal Comune al fine di riqualificare parti significative della città.

L'amministrazione comunale intende perseguire per l'anno 2005 alcune iniziative su parte dell'area ex Pirelli in S. Damiano incentivando la trasformazione ed il cambio della destinazione industriale con la demolizione e sostituzione dei fabbricati produttivi con immobili di edilizia residenziale libera e convenzionata, commerciale, terziario, attività ludiche e sportive.

Una proposta iniziale è già stata presentata in Comune dagli operatori interessati ed ha ottenuto l'approvazione del Consiglio Comunale nel mese di aprile del corrente anno.

Per l'area denominata "Bettolino freddo" l'amministrazione comunale si è assunta il ruolo di coordinare le proposte formulate dalle proprietà ex Rista e lotti inedificati a nord della stessa.

Nel progetto di riqualificazione dell'intero comparto non viene più confermata la destinazione produttiva, ma sono fornite risposte alternative quali la residenza libera e convenzionata, il commerciale, il terziario direzionale e alberghiero, le attività culturali e museali.

Una proposta iniziale è già stata presentata in Comune dagli operatori interessati e nel maggio scorso c'è stato un passaggio in Consiglio comunale, con esito favorevole.



variante in ampliamento del vigente Piano di zona per l'edilizia economica e popolare: ipotesi planivolumetriche

Il "Piano di zona".

Per ridare impulso alla realizzazione di residenze economico popolari è stato elaborato un progetto di variante al vigente Piano di Zona, individuando nuove aree.

Per garantire il minor spreco di terri-

torio e un impatto economico limitato la scelta dei lotti residenziali si è prevalentemente orientata su aree già di proprietà comunale.

Per l'anno 2005 viene prevista la realizzazione degli edifici nelle aree in via G. Deledda, in prossimità del viale

Lombardia, ed in località S. Damiano, in via della Vittoria.

Rispettivamente la volumetria ammonterà a 9.000 metri cubi (Deledda) e 14.000 metri cubi (Vittoria) dove abiteranno complessivamente 90 famiglie circa.

La nostra città è interessata a due grandi aree destinate a parchi sovracomunali: come procedono le intese coi "partner"

A che punto siamo con i due parchi?

Facciamo il punto sulla situazione di due parchi che comprendono il territorio di Brugherio e di comuni limitrofi.

Anzitutto, il parco di interesse sovracomunale denominato "**Media Valle del Lambro**". I comuni interessati: Brugherio, Cologno Monzese, Sesto San Giovanni. Nell'esigenza di migliorare le condizioni ambientali lungo il fiume Lambro attraverso la creazione di spazi attrezzati per l'uso sociale, nasce l'iniziativa, da parte degli Enti Locali, di giungere all'istituzione coordinata di un Parco Locale di Interesse Sovracomunale.

Il Parco "Media Valle del Lambro" ha conseguito il riconoscimento Regionale nei Comuni di Brugherio (MI) per una superficie di 71 ettari e Cologno Monzese per una superficie di 43 ettari. E' prevista l'estensione al Comune di Sesto San Giovanni.

Si tratta di un'area fortemente caratterizzata da fenomeni di urbanizzazione e infrastrutturazione del territorio in cui è però ancora riconoscibile, soprattutto nel comune di Brugherio, un brano di paesaggio agrario, segnato da un sistema d'irrigazione, equipaggiato da una discreta distribuzione vegetale e coltivato a campo libero per il 60% della superficie ineditata.

Il progetto ha sviluppato, per il Comune di Brugherio, un'idea di parco diversa da quella del tradizio-

*"Medio Lambro"
e
"Est delle cave"*

nale parco urbano o del parco "naturale", proprio in considerazione del carattere agricolo-produttivo ancora riscontrabile nell'area. L'obiettivo consiste nel tutelare e valorizzare la produzione agricola, intesa come attività economica capace di prendersi cura del paesaggio, nel promuovere una funzione sociale, ovvero culturale-ricreativa di un ambiente inteso

come "parco diffuso".

Il perimetro del Parco si estende, a Sud, fino al Naviglio Martesana e a Nord fino al Viale delle Industrie (circonvallazione) di Monza ma potrebbe, in futuro, includere aree ubicate nel Comune di Milano (da C.na Gobba al Parco Lambro) e nel Comune di Monza (area della Cascinazza e, con interconnessioni varie, fino al Parco della Villa Reale di Monza).

*Tutela,
recupero,
valorizzazione
e
salvaguardia
degli
ecosistemi*

L'altro parco locale di interesse sovracomunale (così si chiama nei documenti ufficiali) "**Est delle Cave**". I comuni interessati sono, oltre a Brugherio: Cologno Monzese, Cernusco sul Naviglio, Carugate e Vimodrone.

Questi comuni hanno deciso di condensare le loro volontà in un programma di tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale a livello comprensoriale, temperando le esigenze locali con quelle dell'ambito sovracomunale. L'area interessata riveste un ruolo rile-

vante nel sistema del verde nord-milanese, sia per la sua ampiezza che per il valore nella conservazione della tutela del paesaggio.

In tale ambito sono individuabili insediamenti a destinazione agricola ed attività connesse alla presenza di cave estrattive ubicate lungo la fascia occidentale del Comune di Cernusco sul Naviglio al confine con Brugherio, Cologno Monzese e Vimodrone.

Sono riscontrabili inoltre elementi distintivi quali: il reticolo irriguo (canali e fontanili), il percorso del Naviglio della Martesana, nonché cascine di valore storico sulle quali esercitare interventi di recupero.

La disponibilità di aree libere caratterizzate dal paesaggio agrario e da presenze naturali residue rende l'area uno degli elementi strutturali della futura rete ecologica del nord-est milanese.

In prospettiva essa sarà valorizzata a fini creativi, culturali e ambientali oltre che in funzione di una rigenerazione ecologica dell'ambiente nel suo complesso.

L'esperienza maturata sul campo negli ultimi anni diventa un progetto per un lavoro coordinato tra i diversi servizi

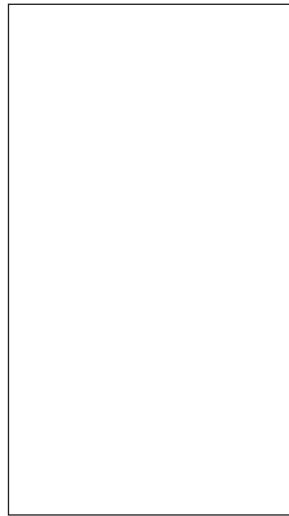
Un progetto per favorire l'integrazione

Prende il via a Brugherio un servizio comunale di mediazione linguistica e culturale. Si tratta di un vero e proprio progetto, che ha ottenuto un finanziamento in base alla legge n. 40 del 1998 sull'immigrazione.

Il comune di Brugherio ha avviato a partire dall'anno 2000 un progetto finalizzato all'accoglienza ed all'inserimento scolastico di alunni stranieri e nomadi. L'idea è partita da una prima rilevazione del bisogno relativo all'integrazione nel tessuto sociale di Brugherio di un numero crescente di bambini e ragazzi migranti. I dati parlano di un incremento di più del 70%: dai 104 iscritti nel 2000 ai 178 nel 2004, che rappresentano il 6,2% della popolazione scolastica complessiva.

In questi anni nelle scuole sono stati avviati e consolidati interventi di facilitazione linguistica e mediazione linguistico-interculturale nella scuola. Il facilitatore svolge interventi specifici rivolti agli insegnanti per aiutarli nella didattica mirata all'apprendimento della lingua italiana; inoltre interviene direttamente coi nuovi alunni stranieri individualmente o nel piccolo gruppo lavorando sempre sull'apprendimento della lingua. Il mediatore, che tendenzialmente parla la stessa lingua del nuovo alunno, interviene più sul bisogno di accoglienza e di comunicazione tra scuola e famiglia o all'interno del gruppo-classe.

L'esperienza ora deve allargarsi sul piano territoriale, coinvolgendo gradatamente più soggetti pubblici e del privato sociale. Ci sono cambiamenti significativi delle caratteristiche dei cittadini migranti presenti sul territorio: si è passati dalla presenza di singoli lavoratori spesso riuniti dalla provenienza in alloggi comuni e precari, alla presenza di nuclei familiari con minori e giovani distribuiti nelle diverse fasce d'età (556 stranieri residenti nel 2000 che passano a 994 nel 2004). Le giovani generazioni



Il progetto punta a offrire a minori e adulti migranti una accoglienza "esperta", coordinando gli interventi e offrendo formazione specifica

sono aumentate, hanno iniziato a ricongiungersi con i genitori spesso già in Italia da alcuni anni. Sono nati sul territorio i primi bambini di coppie migranti, che con la maggiore età potranno scegliere se diventare cittadini italiani.

Tutto questo ha certamente modificato i bisogni di accoglienza, di accesso alle informazioni, di utilizzo dei servizi. La mediazione è in fondo un approccio relazionale che, tenendo conto di differenze e punti di vista, non riguarda

soltanto il mediatore in senso proprio, ma tutti gli interlocutori coinvolti nella comunicazione tra persona straniera e servizio: il mediatore, gli operatori di tutti i servizi coinvolti, la famiglia, in vista della creazione di un nuovo modello interculturale basato sulla comunicazione, sulla gestione della differenza, sulla riduzione dei conflitti e delle incomprensioni.

All'ente locale è sembrato opportuno raccogliere questi segnali e sostenere gli operatori dei servizi, della scuola, del privato sociale perché possano affrontare in modo coordinato e sinergico i bisogni di accoglienza, supporto, orientamento di tutti i cittadini ed in particolare di quelli migranti.

Per realizzare questo progetto il comune si avvarrà della consulenza del "centro Come" della cooperativa "Farsi Prossimo", che possiede grande competenza ed esperienza. Il progetto, biennale, ha ottenuto per il 2004 il finanziamento relativo alla legge 40/98. Destinatari del progetto sono tutti i cittadini, gli insegnanti e operatori della

scuola, gli operatori dell'ente locale, gli operatori di servizi in co-progettazione col comune, i volontari delle associazioni. Naturalmente saranno utenti privilegiati i minori e adulti migranti, residenti o temporaneamente dimoranti sul territorio.

Diversi i risultati attesi dall'iniziativa:

- definizione del progetto globale per l'attivazione del servizio territoriale di mediazione linguistico-culturale,
- miglioramento delle competenze specifiche degli operatori dei servizi

territoriali e del privato sociale,

- realizzazione di un utilizzo efficace di strumenti cartacei ed informatici che favoriscano la conoscenza e l'accesso da parte dei cittadini stranieri ai servizi e alle strutture presenti sul territorio.

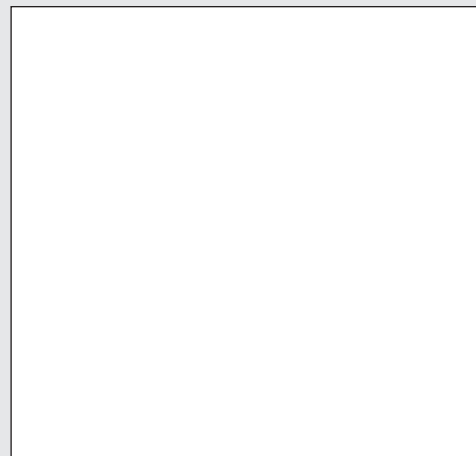
Interventi mirati che, gestiti in rete con i progetti da tempo messi in atto a scuola con la collaborazione dei servizi comunali, hanno come ultimo obiettivo condiviso e trasversale l'accoglienza e l'integrazione nella realtà del territorio di minori e adulti migranti.

Pianificare e innovare i metodi

Curare il verde urbano

Garantire sia la cura ordinaria sia le emergenze

La città di Brugherio, nella sua crescita urbanistica, ha avuto un'attenzione particolare ai "polmoni" di verde, oggi pari a circa 500.000 mq, con 16 mq di superficie verde per abitante. Gli alberi sono parte integrante dell'arredo urbano. Va da sé che questo patrimonio ha bisogno delle dovute cure nel tempo: su questo fronte le problematiche sono tante, prime tra tutte l'inquinamento e il cambio climatico, oltre al fatto che le risorse economiche non sono tante. Recentemente in città abbiamo registrato alcuni casi di alberi che si sono ammalati, a causa di improvvisi climi desertici o per l'aumento delle polveri sottili nell'aria. Gli stessi cittadini si sono premurati di segnalare all'URP il fenomeno. Il comune opera su queste emergenze, ma cerca soprattutto di pianificare gli interventi, in particolare con piani di manutenzione nell'anno per le diverse specie e progetti di connessione delle aree verdi. Allo studio c'è anche un nuovo modo di garantire l'irrigazione necessaria al verde urbano.





Il servizio sociale prova a rispondere ai cambiamenti e alle novità legislative: al centro ci deve essere la comunità locale

Idee guida per nuove politiche sociali

Gli interventi vanno pensati e attuati in un'ottica di coinvolgimento attivo e sinergico di tutti i soggetti che formano la trama della comunità locale.

Una città a misura di persona ci sarà solo con la partecipazione attiva di tutti i soggetti della comunità locale

Negli ultimi anni il sistema dei servizi sociali ha avuto una forte evoluzione a livello istituzionale, ovvero lo spostamento delle funzioni di governo dal livello centrale verso le regioni e gli enti locali, in particolare i comuni.

A quanto menzionato va affiancato l'aspetto economico: il continuo 'taglio' delle risorse verso gli enti locali ha influito (e influisce) non poco sulla sostenibilità dei servizi sociali e sulle relative scelte politiche al fine di garantirne la funzionalità.

Nell'attuale quadro politico lo stato sociale e i beni sociali vengono sempre più trattati come questioni "private", alle quali dare risposte individuali.

Si tenta di sottrarre gli interventi sociali alle politiche, al campo delle scelte collettive che una società deve garantire e tutelare. Gli interventi sociali (sanità, assistenza, previdenza, istruzione) devono invece discendere da politiche pubbliche condivise.

Quindi il dibattito sullo stato sociale e sulla sua garanzia deve essere necessariamente di carattere politico, culturale,itoriale prima ancora che tecnico ed organizzativo.

Il comune deve saper promuovere poli-

tiche sociali con e nella collettività, esplicitando scelte di campo ed evidenziando le opzioni culturali, etiche e valoriali che le motivano.

Una città vivibile e sostenibile è una città che tutela la solidarietà, l'inclusione, le pari opportunità, la redistribuzione, la coesione e le differenze culturali.

Una città a misura di individuo e di generazioni, deve considerare i beni pubblici irrinunciabili, redistribuibili, accessibili come opportunità garantite e tutelate. L'ente locale deve promuovere un percorso nel quale la comunità locale e i vari attori sociali vengono coinvolti a riorientare un disegno strategico identificando: programmi, progetti, priorità di investimenti, di spesa ed anche modalità di reperimento delle risorse.

La nuova commissione consiliare permanente "Servizi sociali e sanitari"

A seguito del nuovo mandato elettorale, verificata l'esperienza degli ultimi anni, il consiglio comunale (conseguentemente all'aumento del numero dei consiglieri) ha deciso di dedicare più tempo per l'approfondimento di tematiche specifiche a mezzo di un confronto costante e preventivo sulle varie problematiche di competenza del consiglio comunale stesso.

A tal fine è stato quindi ampliato il numero delle commissioni consiliari permanenti che concorrono ai compiti d'indirizzo e di controllo politico amministrativo esercitati dallo stesso consiglio comunale, che esaminano in forma preliminare ed approfondita questioni rilevanti di programmazione e pianificazione politica.

Ogni commissione ha delle competenze specifiche per materia ed è attualmente composta da sei consiglieri comunali di maggioranza e da quattro di minoranza.

Tra le menzionate commissioni di recente istituzione troviamo la Commissione servizi sociali e sanitari.

Per avviare e facilitare i lavori della neoeletta Commissione, il servizio sociale comunale ha predisposto

un documento di sintesi, valutazione e riprogettazione del proprio operato.

Tale documento presenta il percorso svolto finora e descrive l'attuale stato di realizzazione delle politiche sociali per e nella nostra città.

Ciò rappresenta il punto di arrivo di un percorso di analisi e valutazione, ma anche un punto di rilancio per la nuova amministrazione del processo di progettazione integrata delle politiche sociali territoriali che coinvolge i diversi "attori istituzionali".

Il documento descrive le idee guida e le linee di azione perseguite e da perseguire, l'organizzazione del servizio e i principali interventi realizzati dal 2000 al 2003, correlando dati qualitativi, quantitativi ed economici.

Poiché la progettazione delle politiche sociali territoriali non coinvolge solo gli attori istituzionali ma anche i diversi "attori sociali" (associazioni, cooperative sociali, gruppi portatori di interessi, semplici cittadini), tale documento presentato in vari contesti servirà ad intensificare il processo di partecipazione già in essere da diversi anni sul territorio brughere.

La gestione dei servizi dei servizi sociali - Il modello organizzativo alla base dell'attuale configurazione dei Servizi Sociali prevede che l'Ente presidi direttamente con il proprio personale l'accesso ai servizi e agli interventi (Segretariato sociale), esercitando i compiti istituzionali e la garanzia dei livelli sociali essenziali (Servizio Sociale Professionale di base). Tale modello assegna alle istituzioni un ruolo di regia delle politiche sociali e una funzione di presidio e tutela per garantire: diritti soggettivi; inclusione sociale; pari opportunità; universalità; equità di accesso e di utilizzo.

Aree di intervento	Segretariato Sociale (accoglie l'utenza e l'orienta)		
Minori, giovani e interventi di sostegno alle famiglie	Servizio professionale di base: <ul style="list-style-type: none"> - Tutele minori - Prese in carico individualizzate - Governo accesso servizi d'area e progettazione e controllo - Interventi di sostegno al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Informagiovani e interventi di sviluppo di comunità - Servizio educativo minori - Servizio psicopedagogico - Servizi affidi 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimento in comunità educative
Disabili	Servizio professionale di base: <ul style="list-style-type: none"> - Tutele minori e tutele legali - Prese in carico individualizzate - Governo accesso servizi d'area e progettazione e controllo - Interventi di sostegno al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di integrazione scolastica - Servizio Trasporti - Servizio Assistenza educativa domiciliare - Servizio Assistenza domiciliare - Servizio pasti a domicilio - Centro Socio Educativo (CSE) 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimenti in centri diurni formativi o assistenziali - Inserimenti in strutture residenziali
Anziani	Servizio professionale di base: <ul style="list-style-type: none"> - Tutele legali - Prese in carico individualizzate - Governo accesso servizi d'area e progettazione e controllo - Interventi di sostegno al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio assistenza domiciliare - Servizio pasti a domicilio - Servizio trasporti 	<ul style="list-style-type: none"> - Inserimenti in centri diurni - Inserimenti in strutture residenziali RSA
Adulti, emarginazione sociale, immigrati	Servizio professionale di base: <ul style="list-style-type: none"> - Tutele legali - Prese in carico individualizzate - Governo accesso servizi d'area e progettazione e controllo - Interventi di sostegno al reddito 	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio Inserimenti Lavorativi (ASL) - Sportello Lavoro - Assistenza domiciliare 	<ul style="list-style-type: none"> - Pronti interventi sociali

Riapre, per il terzo anno consecutivo, lo sportello di ascolto in tutte le scuole, con una novità dedicata agli stranieri

Uno sportello per prevenire le difficoltà

Scuola e comune collaborano in vari ambiti: lo strumento principale è rappresentato dal "piano per il diritto allo studio". Rinviamo alle successive uscite del notiziario la presentazione del piano. In questo e nei successivi articoli anticipiamo alcune importanti iniziative.

Anche per quest'anno scolastico, il Comune conferma l'attivazione dello Sportello di ascolto per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dei tre Istituti comprensivi.

Lo Sportello, al terzo anno di presenza, ha registrato un aumento degli accessi e della varietà di situazioni e di problematiche affrontate. Per quest'anno intende migliorare ulteriormente strategie e strumenti di intervento. Obiettivo principale di questo servizio è favorire il benessere a scuola di tutti i soggetti, minori e adulti, prevenendo le situazioni di disagio e sostenendo insegnanti e genitori nelle difficoltà connesse al loro compito educativo.

Lo Sportello, gestito anche quest'anno da una psicologa della cooperativa "Minotauro" di Milano, si caratterizza come spazio di ascolto e consulenza. Ne possono usufruire, con modalità diverse, insegnanti, genitori e alunni che necessitino di confronto e di sostegno in merito alla gestione delle difficoltà a scuola. Nel caso siano i minori a chiedere un colloquio, è fondamentale che la loro richiesta sia preceduta, o accompagnata, dall'autorizzazione dei genitori, e da una presentazione da parte dell'insegnante referen-

Uno sportello di aiuto per tutti: insegnanti, genitori, alunni

te o del docente che ha raccolto il problema, per conoscere e comprendere al meglio la situazione dell'alunno e per offrire un sostegno più adeguato al ragazzo e al suo contesto (a cominciare dalla classe e dagli stessi docenti). Il servizio ha un'impostazione prevalentemente educativa e psicopedagogica e prevede diverse possibilità di intervento: dalla consultazione iniziale, per comprendere la natura del problema e le possibili soluzioni, all'approfondimento della situazione attraverso altri colloqui o osservazioni in classe, ad un eventuale orientamento ad altri servizi e risorse presenti nel territorio, qualora il problema vada al di là del contesto scolastico e richieda l'intervento di altri esperti.

Allo Sportello d'ascolto è possibile accedere liberamente, prenotandosi presso la segreteria centrale del proprio istituto. Il servizio sarà attivo dalla fine di ottobre, tutti i lunedì dalle 9.15 alle 16.00, con cicli di due ore, distribuiti nelle varie scuole in modo da garantire la presenza settimanale in almeno un plesso di ogni Polo scolastico. Il calendario è in via di definizione, in collaborazione con gli insegnanti referenti dei tre istituti e sarà al più presto a disposizione presso le scuole.

Nell'intento di rispondere in modo più completo e integrato alle esigenze della scuola, lo Sportello d'ascolto verrà quest'anno arricchito della presenza di uno spazio specificamente dedicato all'integrazione degli alunni stranieri.

Lo Sportello Intercultura, condotto da una consulente della cooperativa Minotauro di Milano, avrà l'obiettivo di promuovere l'integrazione dei minori stranieri nel gruppo classe, aiutando i docenti a individuare le difficoltà dei singoli alunni e a definire una programmazione mirata, e offrendo strumenti specifici per l'apprendimento della lingua italiana. Lo Sportello Intercultura è pertanto rivolto a tutti gli insegnanti e gli operatori del territorio, che necessitino di un confronto riguardo alle tematiche inter-

Uno sportello interculturale per gli stranieri

culturali, e in caso di necessità anche alle famiglie straniere e ai minori inseriti nelle scuole del territorio, che segnalino l'esigenza di uno spazio di ascolto e di orientamento rispetto alle proprie scelte educative e formative.

Allo scopo di favorire la connessione tra le diverse risorse presenti nella scuola, lo spazio dedicato all'area interculturale affiancherà lo Sportello d'ascolto in alcuni dei suoi orari di apertura, secondo un calendario che sarà definito e comunicato alle scuole nelle prossime settimane.

Pagamento del servizio di mensa scolastica

Cambia l'intestazione dei bollettini

Saranno intestati alla ditta "Serist"

I bollettini di pagamento della retta per la mensa scolastica da quest'anno sono intestati alla "Serist spa", la ditta che ha in appalto il servizio mensa. Il comune ha infatti deciso di affidare a questa ditta la riscossione, in quanto contabilmente favorisce il rispetto di alcuni parametri finanziari previsti dal "patto di stabilità".

Per le famiglie non cambia nulla: il bollettino va pagato secondo le solite modalità. Gli uffici richiamano l'importanza del rispetto dei termini di pagamento, per garantire regolarità di afflusso in entrata ed evitare il dispendio di tempo lavoro per le verifiche e il recupero degli arretrati, e il rischio di sanzioni per le famiglie.

Il documento firmato a marzo diventa operativo a partire da gennaio 2005: la collaborazione come "punto di non ritorno"

Scuole e comune stringono un "patto"

È il "patto per la scuola": un documento che sancisce formalmente la collaborazione in sinergia tra l'ente locale e le scuole cittadine, in nome della garanzia del diritto allo studio.

Una bella novità caratterizza l'inizio di quest'anno scolastico: a partire da gennaio 2005 sarà efficace un documento di intesa tra comune e scuole, chiamato "Patto per la scuola", firmato a marzo da sindaco e dirigenti scolastici. Il patto sancisce un lungo lavoro di crescita nella collaborazione, sviluppato da anni, e la volontà di estenderlo a tutti gli aspetti sui quali quotidianamente realtà e figure scolastiche e comunali devono confrontarsi per favorire sia un buon funzionamento delle strutture scolastiche e della macchina comunale al loro servizio, sia un percorso formativo che è di fatto oggi sempre più demandato ad un faticoso sforzo pedagogico dei soggetti territorialmente coinvolti nella crescita di ragazze e ragazzi.

Hanno preparato il terreno per questo salto anni di collaborazione e di impegno sulle iniziative realizzate insieme, come i laboratori teatrali e il festival di fine anno, le rassegne di iniziative teatrali e cinematografiche, il confronto e l'organizzazione in comune del servizio di sostegno ai disabili e quello più recente a favore dell'integrazione degli alunni stranieri, le attività per facilitare il successo e il benessere scolastico dei ragazzi (i laboratori per il successo formativo e le

Un documento in 35 articoli per migliorare l'intesa e il lavoro comune

consulenze psicopedagogiche).

Su questo terreno operativo comune è stato più facile per i firmatari del patto comprendere che il passo successivo era quello di impegnarsi anche formalmente su finalità e obiettivi meglio raggiungibili utilizzando a pieno le responsabilità e i compiti istituzionali che il veloce sviluppo normativo degli anni '90 ha assegnato a entrambi i soggetti. Il Patto per la scuola è pertanto il primo formale e rilevante sforzo di messa in comune di finalità e obiettivi e di un coordinamento a tutto campo per ottimizzare risorse umane, finanziarie e organizzative e per perseguire una offerta formativa sempre più integrata territorialmente. Non a caso

nella sua premessa anche le due scuole di infanzia private brugheresi e l'istituto Clerici vengon menzionati e costituiscono certamente dei partners che concorrono all'offerta formativa territoriale. L'articolo 1 contiene un manifesto di intenti che è utile riportare

integralmente: *"La finalità del Patto è promuovere lo sviluppo del sistema formativo del territorio comunale quale presupposto strategico allo sviluppo della comunità locale. Il Comune di Brugherio e i soggetti suddetti intendono pertanto, con l'adozione del protocollo d'intesa, individuare tra le parti responsabilità, competenze, modalità di funzionamento e risorse finanziarie, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico e formativo sul territorio comunale. Il protocollo d'intesa, fermo restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione nell'interesse dei cittadini tutti e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie."*

Il documento si sviluppa in 35 articoli in cui vengono affrontati i principali nodi sui quali è opportuno, se non necessario, precisare ruoli, competenze e modalità di esercizio:

- le tematiche e gli obiettivi su cui lavorare per arricchire e dettagliare l'offerta formativa territoriale,
- le figure che agiscono all'interno del Patto, i loro ruoli e i momenti istituzionali previsti per il confronto e gli accordi,
- gli aspetti di funzionamento scola-

stico sui quali i tre istituti si impegnano a coordinarsi per favorire il comune nell'organizzare i servizi trasversali di supporto,

- gli aspetti di manutenzione, funzionamento e sostegno economico che sono a completo carico del comune e quelli che potrebbero essere oggetto di un passaggio in gestione ai tre istituti,
- l'impegno operativo comune verso le parti deboli dell'utenza (disabili, stranieri, soggetti svantaggiati),
- l'uso delle strutture

scolastiche in periodi e orari extrascolastici,

- la fattibilità di iniziative e di attività raggruppate in quell'area oggi sempre più definita come "educazione alla cittadinanza".

Il patto avrà nell'anno solare 2005 il suo primo periodo ufficiale di applicazione e sarà soprattutto un periodo di rodaggio per tutti i soggetti coinvolti, in qualche modo vincolandoli a lavorare secondo distinzioni di ruolo e con impegni e tempi più precisi che in passato: nel corso di questo primo anno matureranno certamente ulteriori consapevolezze e esigenze di modifica del documento e con esso dei rapporti e delle modalità di collaborazione per i quali in sostanza esso deve diventare un flessibile e migliorabile strumento programmatico.

Il documento va a precisare i rispettivi ruoli, le competenze e le modalità di esercizio

Cresce il bisogno di imparare o perfezionare la nostra lingua: ecco tutte le opportunità per stranieri, giovani e adulti

Come imparare l'italiano a tutte le età

Corsi di base, corsi di perfezionamento: imparare l'italiano è un'esigenza primaria per tutti le persone che provengono da altri paesi, la base per una vera integrazione multiculturale.

Sono ripresi ad ottobre i corsi diurni e serali per l'insegnamento della lingua italiana, rivolti a cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno. Sono ormai quattro anni che il comune di Brugherio, avvalendosi della collaborazione delle insegnanti del Centro Territoriale Permanente di Monza, risponde alle numerosissime richieste avanzate dagli stranieri che vivono nel nostro paese e che pertanto desiderano imparare la nostra lingua. I corsi programmati sono a frequenza bisettimanale: uno diurno viene realizzato nelle mattine di lunedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 presso la serra De Pisis, nel parco di Villa Fiorita, l'altro serale il martedì e giovedì dalle 18.00 alle 20.00 presso la scuola Clerici in viale Lombardia 210.

Per ogni cittadino che voglia iscriversi verrà fissato un appuntamento con l'insegnante referente dei corsi, Maddalena Forzatti, che valuterà con la persona interessata le modalità d'inserimento nei corsi anche in base al livello di apprendimento raggiunto della lingua italiana. Particolare cura viene riservata all'inserimento di persone analfabete anche in lingua madre, anche grazie al supporto di tirocinanti universitari o con associazioni di volontariato, tra le quali il Giunco, in convenzione con il Comune per favo-

rire la realizzazione dell'iniziativa.

Verrà inoltre mantenuto anche per quest'anno, a cura della stessa insegnante referente, uno sportello informativo e di orientamento che sarà aperto per tutto l'anno per accogliere i cittadini stranieri che vogliono essere aiutati a orientarsi tra le offerte formative del territorio e non solo.

Lo sportello di orientamento è aperto tutti i giovedì dalle 17 alle 18, presso la scuola Clerici, che grazie alla disponibilità della dirigente ed alla capacità di accoglienza del personale ausiliario ha saputo offrire uno spazio adeguato

fin dall'inizio di questa esperienza.

I corsi realizzati dal CTP a Brugherio hanno visto nello scorso anno la partecipazione di persone migranti di diversa provenienza, prevalentemente donne per lo più lavoratrici, provenienti da paesi del centro e sud America, dall'Africa, dai paesi dell'est Europa ma senza escludere la Cina e lo Sri Lanka. Alcuni di loro hanno voluto contribuire a raccontare l'iniziativa attraverso un piccolo scritto (*vedi a fianco*) che hanno composto durante le lezioni e che diffondiamo con piacere perché descrive bene la ricchezza di questa esperienza, ben più di un corso di lingua, un vero e proprio luogo d'incontro e di dialogo interculturale che di questi tempi non è poco.

A chi rivolgersi, dove e in quali orari

Informazioni e iscrizioni

*All'URP
del Comune
oppure
al CTP
di Monza*

Per avere altre informazioni sui corsi di italiano e per fare l'iscrizione, occorre andare:

- all'**URP** (ufficio relazioni col pubblico) del Comune di Brugherio, presso la sede centrale del comune, piazza C. Battisti, 1 - Orari al pubblico: martedì, giovedì e venerdì, ore 9 - 13; mercoledì, ore 9-12.30 e 14.15-19; sabato, ore 9-12.30 - Tel.: 039.2893.363;
- al **CTP** (centro territoriale permanente) di Monza, presso la scuola "Confalonieri", via S. Martino, 4 - Orari al pubblico: lunedì e martedì, ore 11-12.30, martedì e venerdì, ore 17.45-18.30; mercoledì, ore 12.13.30; giovedì, ore 16.30-18.30 - Tel.: 039.231.57.08.

Gli studenti stranieri raccontano...

Tutto il mondo nel piccolo gruppo

"Il mondo sembra gigantesco, ma ogni tanto puoi metterlo in un piccolo spazio come è quello della serra De Pisis. Qui stanno studiando la lingua italiana uomini e donne che rappresentano tutti i continenti. Questo è il nostro gruppo.

Veniamo nella serra comunale due volte la settimana alla mattina. Quest'anno siamo 15 persone, mentre l'anno passato eravamo in 8.

La nostra età varia dai 15 ai 60 anni.

Le nostre vite e i motivi per cui siamo qui sono diversi. Comunque arriviamo nello spazio di studio sempre con grande soddisfazione. Tutti noi comunichiamo con un'unica lingua: la lingua italiana.

Non veniamo solo per studiare, ma desideriamo conoscere la cultura italiana, la geografia e alcune particolarità del popolo italiano.

Insieme noi ci sentiamo in buona compagnia e forse non sarebbe così se non ci fosse la nostra maestra Maddalena.

Lei aiuta tutti noi ad adattarci psicologicamente nel nuovo paese.

Le due ore di studio volano.

Noi studiamo la grammatica, raccontiamo di noi, discutiamo, riferiamo le nostre impressioni sui giorni passati.

Arriviamo con grande volontà e quando usciamo ci dispiace lasciare la nostra comunità."

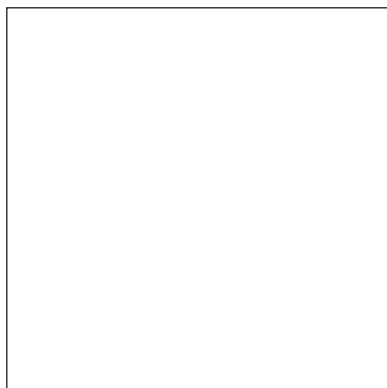
Un progetto tra biblioteca e asili nido per favorire la lettura

Nati... per leggere!

Accompagnare i bimbi a prendere confidenza con l'amico libro, questo l'obiettivo di un progetto che coinvolge le operatrici dei due nidi comunali e la biblioteca civica.

Le operatrici dei nidi comunali (Kennedy e Torazza) hanno aderito con entusiasmo al progetto della biblioteca civica "Nati per leggere", che intende promuovere l'alleanza tra operatori sociosanitari (pediatri) e agenzie educative e formative (scuole materne, nidi) per sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura fin dalla primissima infanzia. Le educatrici condividono i presupposti teorici, forti del loro rapporto quotidiano con bambini e genitori. Da ottobre un gruppo di loro inizierà a frequentare un corso di formazione sul rapporto tra prima infanzia e lettura, in cui verranno trattati aspetti teorici e pratici, per fornire agli operatori spunti nuovi e utili strumenti per rendere il momento della lettura, già inserito nella consueta programmazione dei nidi, ancora più proficuo e ricco di valenze emotive e relazionali. La possibilità per i bambini di utilizzare i libri in modo soddisfacente infatti non è naturale ed innata, ma viene appresa ed agevolata dalla presenza di un adulto competente, affettivamente vicino al bambino, capace di "immergersi" con lui nell'esperienza di lettura e di relazione e di fargli sperimentare le molteplici opportunità di conoscenza, scoperta e puro divertimento che il libro può offrire.

Un libro per amico fin dalla più tenera età: come gli adulti possono aiutare i bambini



Il libro è un oggetto in grado di stimolare la curiosità e l'interesse del bambino, di alimentare la sua fantasia. Per sensibilizzare i genitori sull'importanza della lettura con i bambini piccoli, le operatrici dei nidi sono pronte per partire con il prestito librario, a disposizione delle famiglie alcune raccolte di libri idonei (cartonati senza testo, sonori, tattili, con immagini semplici per i piccolissimi...). Durante l'attività in piccolo gruppo del mattino, i libri saranno scelti dai bambini stessi e poi consegnati ai genitori per il prestito di durata settimanale. Infine, sono già programmate visite alla sezione ragazzi della biblioteca con piccoli gruppi di bambini dei nidi: un altro modo per far nascere in loro l'interesse per questo magico oggetto che è il libro.

Terzo festival di "La scuola racconta il suo teatro"

Scuola e teatro

A maggio prenderà vita la terza edizione del festival "La scuola racconta il suo teatro", che coinvolge tutte le scuole di Brugherio e invaderà allegramente diversi luoghi della città, piazze, parchi, scuole, ma anche il teatro San Giuseppe e l'auditorium comunale. Un pullulare di spettacoli, eventi teatrali, incontri con i genitori, mostre, che sono il frutto del ricco e variegato panorama delle attività teatrali e dei laboratori che si svolgeranno nelle nostre scuole nel corso dell'anno scolastico. Nel 2004 sono stati 37 gli eventi del festival, 26 nel 2003. L'iniziativa vuol favorire una crescente riflessione, condivisa tra ragazzi, insegnanti, genitori e cittadini, sui significati e sulle prospettive educative e culturali della presenza del teatro a scuola.

Il festival fa parte di un più articolato progetto, che ha per soggetto promotore una "Commissione progetti teatrali" composta dai rappresentanti dei tre istituti scolastici, dalla responsabile di "ArtEventualeTeatro", associazione che fa da consulente, e dai referenti del Comune: due anni di intenso lavoro, di confronto, condivisione, progettazione e valutazione.

Oltre al festival, si è potuta avviare una complessa ricerca archivistica sulle attività teatrali scolastiche, con catalogazione di documenti e materiali custoditi nelle scuole (progetti, relazioni, videocassette, volantini, ecc.), in vista di una elaborazione e diffusione di tutti i dati raccolti. Si intende così recuperare e rendere visibili le tracce storiche di tanti anni di teatro fatto dai ragazzi, in anni fondamentali per lo sviluppo della creatività, della personalità, delle qualità e competenze di migliaia di piccoli cittadini. E senza memoria non è facile partire per nuove ricerche sul rapporto fra teatro e scuola, animate dalla tensione verso una qualità sempre crescente di progetti e realizzazioni e contribuire al successo formativo dei nostri giovani studenti. È grande l'investimento economico, organizzativo e anche affettivo da parte di tutti i soggetti coinvolti, ricompensato da un accrescimento del patrimonio di conoscenze sui mille modi di fare teatro, da uno scambio metodologico tra esperienze, ricerche, modelli di intervento, che si vuole incentivare in misura sempre più significativa.

Notizie, eventi, calendari, informazioni ma anche servizi on-line avanzati: ecco tutto ciò che potete trovare sul sito

I servizi offerti dal sito al cittadino navi

Attivo da fine 2003, il sito ha visto nel primo semestre di quest'anno l'attivazione di nuove sezioni: oltre alle notizie, agli eventi e ai contenuti informativi, i cittadini possono oggi trovare diversi servizi on-line. Andiamo a conoscerli uno per uno.

Sono tutti concordi nel ritenere conclusa la "fase pionieristica" di internet, nella quale anche le amministrazioni pubbliche avevano tentato i più diversi esperimenti di presenza sul web. Ad oggi, internet va ritenuta una normale e ordinaria risorsa comunicativa e di servizio, pertanto i comuni non possono più attardarsi su "siti vetrina", ma devono puntare sulla qualità, fatta di ricchezza informativa vera, tempestività degli aggiornamenti, servizi on-line e potenziamento delle opportunità di partecipazione che questa tecnologia consente. Avrete forse sentito parlare di passaggio dall'e-government all'e-democracy e di qui all'e-participation. Traducendo: ai cittadini vanno offerti servizi veri, informazioni aggiornate costantemente, possibilità di comunicazione bidirezionale. Con queste premesse, possiamo provare a fare il punto sul sito ufficiale del comune di Brugherio a quasi un anno dalla sua attivazione. Vorremmo offrire una panoramica dei contenuti disponibili nelle varie sezioni, lasciando naturalmente ai navigatori dare il proprio giudizio.

La nostra carrellata parte dall'home page, in cui trovate i link alle varie sezioni. Una parola solo per spiegare i simboli che vedete nel "piede": si tratta delle certificazioni di accessibilità e usabilità del sito, divenute col 2004 obbligo di legge. Un'attenzione dovuta alle categorie svantaggiate (ipo e non vedenti, disabili motori, etc).

www.comune.brugherio.mi.it:carrellata
su contenuti e servizi messi a disposizione dal sito del comune



Consultare gli atti: le delibere di Consiglio e di Giunta, le determine

La pagina di consultazione delle delibere offre una maschera di ricerca:

- per *organo*: Consiglio o Giunta
- per *anno, numero dell'atto o data*
- per *oggetto*: basta una sola parola.

Le delibere di Consiglio contengono anche i verbali della discussione in aula. L'archivio degli atti parte dal 2000.

In previsione per le prossime settimane un aggiornamento del sistema di consultazione, che renderà più agevole per il navigatore la selezione dei vari criteri di ricerca degli atti.

Le pratiche edilizie on-line: la trasparenza

Trasparenza per le pratiche edilizie, ognuna delle quali è consultabile dal sito. Quasi diecimila sono le pratiche presenti.

La maschera di ricerca prevede svariati criteri, in particolare con il menù a tendina che elenca le varie tipologie.

Il risultato della ricerca offre per ogni pratica una scheda completa di dati e informazioni, con la possibilità di visualizzare i movimenti.

Il calcolo dell'ICI

Servizio molto utilizzato a giugno: consente di inserire i dati dell'immobile e ottenere automaticamente l'ICI da pagare, in unica soluzione o in due rate. Per chi possiede più immobili, è possibile avere il totale da pagare e i parziali relativi a ciascuno.

La responsabile del servizio informatica ci accompagna alla scoperta degli aspetti che "non si vedono"

Dietro le quinte del sito: quali scelte tecnologiche

Le soluzioni volute dal Comune per il proprio sito

Siamo abituati a digitare un indirizzo web e veder apparire la pagina sul nostro monitor. Ma cosa c'è dietro? Quali sono le soluzioni tecniche e come ci si muove per scegliere la più adeguata? Andiamo a scoprirlo, facendoci accompagnare da Annamaria Sebastiani, responsabile del servizio Informatica del Comune.

"La prima preoccupazione per chi gestisce sistemi informatici accessibili dall'esterno è la sicurezza" dichiara mentre entriamo nella freddissima "sala macchine". Vien da chiedersi chi mai può avere interesse a sabotare il sistema informatico del nostro Comune, ma Sebastiani ci anticipa la risposta. "Registriamo in media duemila attacchi al giorno, gran parte dei quali sono automatici. Per fortuna siamo ben protetti, ma nessuno può dirsi sicuro al cento per cento". Chiediamo se può svelarci qualche segreto. "La soluzione adottata per il sito è di questo tipo: abbiamo accuratamente evitato qualsiasi connessione diretta tra il server web, al quale può accedere chiunque da tutto il mondo, e i sistemi applicativi ad uso interno. Una macchina intermedia -e ce la mostra- fa da filtro e da barriera, speriamo invalicabile. Inoltre ci garantisce una soluzione di back-up: se il server web dovesse disattivarsi, nel giro di alcuni minuti siamo in grado di ripristinare il servizio sulla macchina intermedia".

Vogliamo sapere chi ha deciso queste soluzioni. "Quando abbiamo indetto la gara di appalto per il sito, alle ditte partecipanti abbiamo chiesto un vero e proprio progetto che teneva conto dei problemi di sicurezza, di manutenzione, di addestramento del

personale interno, di assistenza. Ha vinto una ditta -la GD Consulting di Brugherio- che ha presentato una soluzione particolarmente robusta su questi aspetti. Per fare un esempio, è stata l'unica a prevedere la fornitura non di un solo server, ma di due". Stando in sala macchina, l'occhio cade su un monitor, dove scorrono stringhe di dati che noi profani osserviamo con timore e riverenza, pensando alle schermate di "Matrix". Non si può evitare di chiedere qualche ragguaglio sulle scelte dei programmi, implorando una risposta comprensibile. Sebastiani sorride e spiega: "Le soluzioni lato software sono improntate a criteri ormai consolidati in direttive governative, come quella del ministro Stanca. Si tratta dell'open-source, software con licenza libera e gratuita. Il servizio web è Apache, che è il server HTTP; il database server è PostgreSQL che gira su Linux Fedora. Il sistema di gestione degli aggiornamenti dei contenuti delle pagine è basato su openCMS, mentre altri software, configurati appositamente da GD Consulting, garantiscono i servizi del sito: posso citare CRM per la gestione dei reclami all'URP, Awstats per generare le statistiche, Htdig per il motore di ricerca...". La interrompiamo, scusandoci con gli addetti ai lavori, e riportiamo il discorso su un piano più generale, chiedendo quale valore aggiunto sta apportando il sito per il lavoro all'interno del Comune. "Il sito serve ai cittadini, questo è il primo e più importante obiettivo. Ma noi abbiamo guardato anche alla funzionalità interna, optando per un'integrazione completa del sito con la "intranet", accessibile solo dalle posta-

zioni in rete locale. Ciò significa che l'intero patrimonio informativo contenuto nei diversi applicativi in uso agli uffici viene costantemente esportato prima sulla intranet e di qui su internet, visibile a tutti. Non è stato per nulla facile raggiungere questo risultato, ma ora stiamo cominciando a vederne i benefici. Chi deve consultare una delibera, ad esempio, non ha più bisogno di aver installato sul pc un client dell'applicativo, con tanto di licenza da pagare alla software house. La vede sul web. Le informazioni sottoposte a segreto, per legge, sono protette anche all'interno e l'accesso è limitato alle persone autorizzate, tramite password". Non resta che chiedere se l'attivazione del sito ha complicato la vita al servizio informatica. "Certamente, in quanto ogni servizio nuovo va garantito costantemente. Se succede qualcosa, cominciano a squillare i telefoni, tutti e chiedere come mai non funziona e in quanto tempo lo aggiusteremo. Per fortuna, il contratto di manutenzione e assistenza del sito con la ditta aggiudicataria prevede tempi di intervento rapidi. Noi comunque siamo sempre lì a tenere sotto controllo il tutto. Ricordiamo ancora con terrore la notte del ballottaggio, quando scoprimmo che il DNS non stava funzionando e non capivamo perché... Ci abbiamo passato la notte, controllando centinaia di log, ricontrollando tutte le configurazioni, fino a scoprire l'errore, il mattino dopo, e sistemarlo". Insomma, sbagliamo a pensare che un sito sia semplicemente scrivere una pagina web. Dietro le quinte c'è un lavoro tecnico costante, invisibile agli utenti, ma fondamentale.

Informatica e comunicazione sono le due gambe di un buon sito civico - Coinvolti nel lavoro tutti gli uffici comunali

gatore: ecco il comune in versione www

Il servizio informativo territoriale: mappe e toponomastica in rete



Non chiamatela "cartina della città". Farestes un grave torto al lavoro di anni e alle oltre centinaia di migliaia di righe di codice che sono state necessarie per realizzare il motore cartografico (Mapserver, sviluppato dall'università del Minnesota) e il sistema di consultazione delle mappe (GDmap, sviluppato da GD Consulting partendo da sistemi open-source). Il sistema informativo territoriale è un progetto ambizioso, di cui abbiamo per ora attuato i primi passi, per integrare l'intero patrimonio di informazioni tecniche, in genere gestito da servizi differenti e renderlo disponibile anche su web. Un lavoro volto a convogliare tutti i dati in un'unica sede e allineare le informazioni.

Oggi trovate a disposizione anzitutto la "Toponomastica", cioè l'indicazione di vie e numeri civici di ogni edificio. La banca-dati è in fase di verifica e aggiornamento, pertanto accettiamo volentieri vostre segnalazioni in merito a eventuali imprecisioni (urp@comune.brugherio.mi.it).

La sezione "Edilizia privata" contiene invece informazioni relative al patrimonio edilizio cittadino, in particolare l'indicazione del codice ecografico di ogni edificio, che viene utilizzato per una corretta gestione delle pratiche edilizie.

A breve sarà resa disponibile anche la banca dati cartografica e informativa riguardante il patrimonio del comune di Brugherio. E in futuro, altre sorprese.



A colloquio con Daniele Giannini

Open-source senza segreti

Più volte abbiamo citato la scelta dell'open-source per la gestione software del sito comunale. Vediamo di capire di cosa stiamo parlando: ci aiuta un esperto, Daniele Giannini, che non nasconde una passione vera e propria per il mondo open-source, in cui si sta giocando il futuro dell'informatica.

Prima di tutto, ci faccia capire cosa si intende esattamente con "open-source".

Banalmente, direi che sono programmi aperti, cioè utilizzabili in modo del tutto gratuito e reperibili facilmente su internet. Non solo scarichi l'applicativo, ma anche il suo "codice sorgente", cioè l'intera programmazione che sta "sotto" al programma. Con diritto non solo a usarlo, ma anche a modificare il codice, per adattarlo alle esigenze specifiche.

Ma chi è la fatina che regala software al mondo intero?

L'ambiente di creazione di questi software in genere è il mondo universitario e della ricerca scientifica, a volte sono singole persone che lo fanno per diletto, nel tempo libero. Il segreto sta qui: la libertà di circolazione del prodotto crea attorno ad esso una vera e propria comunità mondiale di progettisti e sviluppatori. Il contributo di tutti rende quel prodotto di avanguardia e di altissima qualità.

Niente più licenze, dunque. Ma significa niente costi?

Nessun costo per l'acquisto e l'utilizzo. L'unica clausola è quella di perpetuare la libera circolazione, anche delle migliorie apportate, garantendo le medesime libertà ricevute. Piuttosto, trattandosi di prodotti da adattare alle specifiche esigenze, occorre la disponibilità di persone in grado di farlo, secondo le richieste. Ma in tal caso si spende per un servizio e non per una licenza d'uso, in pratica si paga un valore aggiunto e si favorisce il progredire del lavoro intellettuale. Il software proprietario invece è una merce, si paga per averla, anche quando i costi di realizzazione sono stati abbondantemente ammortizzati.

A suo parere, si tratta quindi di una rivoluzione più culturale che tecnologica?

A me sembra che la diffusione dell'open-source oltre il tradizionale ambito delle aule universitarie e dei laboratori di ricerca sia il segnale di un cambiamento culturale nei confronti dell'informatica. Sia perchè si stimola la ricerca continua e il miglioramento perpetuo, a costo zero, sia perchè costringe enti ed aziende a ragionare in termini di esigenze reali, del tipo: ho bisogno di un prodotto che faccia esattamente questo e quello. Non lo compro, ma lo cerco sulla piazza open e piuttosto pago qualcuno per configurarlo in modo strettamente conforme alle mie effettive necessità.

C'è un lato negativo della medaglia?

Beh, il mondo open è così vasto e articolato da richiedere una certa dimestichezza per muoversi. Inoltre, ogni prodotto è fornito "così-come-è", senza nessuna assistenza. Gli aggiornamenti vengono sfornati di continuo, ma occorre sempre fare molti test se si vuole un prodotto stabile e affidabile. Inoltre, in una grande organizzazione occorre molta flessibilità per diffondere l'utilizzo dei prodotti, vista la tendenza all'abitudine che ci vincola all'uso di software proprietari. Occorre un certo coraggio, che però viene ripagato nel medio e lungo periodo, non solo in termini economici. Le resistenze infatti sono più di carattere culturale: un ente si sente più sicuro a usare un programma di una multinazionale, lautamente pagato, piuttosto che un "cosa" gratuito inventato da un ragazzino finlandese. Quando poi si misurano davvero le prestazioni o ci si accorge che al ragazzino finlandese posso mandare una mail e chiedere di apportare alcune modifiche nella successiva versione, ecco che si apre un mondo affascinante e, insieme, complessivamente più efficiente.

Ci dia qualche indicazione per cercare su internet.

È un mondo vastissimo, ecco un elenco del tutto riduttivo: <http://sourceforge.org>; <http://freshmeat.org>; <http://www.gnu.org>; <http://www.opensoftware.org>. Troverete decine di migliaia di soluzioni, organizzate per categorie. Beh, occorre sapere un po' di inglese...

Eventi, notizie, appuntamenti: navigare nel "mare delle informazioni"



Vuoi restare "sulla notizia"? Ecco le sezioni del sito che fanno per te.

Anzitutto, in home page, trovi le "Ultime notizie dal Comune": una sola occhiata basta per vedere se ci sono novità (tra l'altro viene sempre indicata la data di ultimo aggiornamento).

Entrando nella sezione vera e propria, trovate l'elenco completo delle notizie attive, con possibilità di effettuare ricerche con vari criteri. Le notizie dichiarate "scadute" restano comunque in archivio, sempre consultabile. Per chi vuol restare aggiornato su tutto quello che avviene in città, abbiamo predisposto l'Agenda della settimana e il Calendario eventi, il quale ha anche una sezione dedicata ai soli appuntamenti culturali.

Ogni evento è presentato con una scheda essenziale con le informazioni di base, da cui è possibile, con un semplice click ("per ulteriori dettagli"), accedere agli approfondimenti.

Il resto, scopritelo da voi: buona navigazione.



Per non farsi sfuggire nulla di quanto avviene nella nostra città



Dai dati sugli accessi al sito, monitorati costantemente, emergono importanti indicazioni, ma non mancano le sorprese

Tutti i “numeri” del sito: le statistiche

Il sistema di monitoraggio costante sugli accessi al sito sforna centinaia di dati, la cui lettura consente di avere il necessario feed-back, cioè conoscere come e quanto concretamente viene utilizzato questo strumento informativo. Non mancano sorprese e curiosità.

Nulla sfugge all'occhio osservatore del sistema che tiene sotto controllo gli accessi al sito del Comune e che genera costantemente statistiche con svariati parametri di rilevazione. Sono informazioni di grande importanza per gli informatici e i comunicatori, le due aree professionali che insieme tengono vivo il sito web. Ai primi interessano soprattutto i dati tecnici, tra cui l'utilizzo di banda e i “codici di errore http” dai quali è possibile studiare nel dettaglio le “strategie di attacco” alla sicurezza del sistema e verificare l'efficacia delle difese. I comunicatori cercano invece di misurare il gradimento del sito in generale e dei suoi vari servizi. Immaginiamo che il lettore avrà più interesse a conoscere quest'ultimo aspetto, per cui lanciamo l'aggiornamento delle statistiche (oggi è il 4 ottobre) e vi raccontiamo cosa ci “dice” il monitoraggio.

Anzitutto il numero di visitatori, che raddoppia da gennaio a giugno, cala durante l'estate e riprende il trend in crescita da settembre. Possiamo dire che

Mese	Visite	Accessi	Bandwidth
Gen	1076	6625.86	62.47 MB
Feb	2064.26	10171.84	95.07 MB
Mar	1883.84	8922.23	80.24 MB
Apr	1363.83	6384.28	47.62 MB
Mai	1274.67	6822.25	45.97 MB
Giun	2064.26	10171.84	95.07 MB
Set	1883.84	8922.23	80.24 MB
Ott	1076	6625.86	62.47 MB

ormai il sito ha “guardato”

Trecento visitatori al giorno per duemila pagine consultate: una media di tutto rispetto, tendente ad una costante crescita

trecento navigatori al giorno, che consultano duemila pagine (parliamo di medie). I giorni preferiti sono quelli di inizio settimana, mentre tutte le fasce orarie sono frequentate, con una predilezione per la tarda mattinata.

La durata media di una visita al sito è di cinque minuti.

Il record di visite è stato raggiunto nella “notte elettorale” del 13 giugno: grazie al servizio di diffusione in tempo reale degli scrutini, il sito ha avuto 2.500 visite in soli due giorni e il documento coi risultati definitivi (con i voti di preferenza per lista) è stato “scaricato” 1.220 volte.

L'informazione più significativa è probabilmente quella relativa a quali pagine vengono visitate con maggior frequenza: un dato che dà il “polso della situazione”. Quello reale, dato che le

previsioni non vengono sempre rispettate (provate voi, prima di continuare a leggere, a prevedere la hit delle prime cinque in classifica...).

Il dato generale, calcolato sull'intero periodo di funzionamento del sito, vede al primo posto (esclusa naturalmente la home page) la sezione delle ultime notizie (trentumila accessi) seguita con largo distacco -ed è forse una sorpresa- dal sistema informativo territoriale (le mappe interattive). Al terzo posto il motore di ricerca e subito a ruota l'area notizie. La sezione dedicata al Comune vanta più di seimila visite, di poco superiori al servizio di calcolo on-line dell'ICI, cinquemila visite nel solo mese di giugno. Buoni risultati li registrano anche le pratiche edilizie on-line e l'area dedicata al Notiziario comunale, che consente di scaricare il giornale.

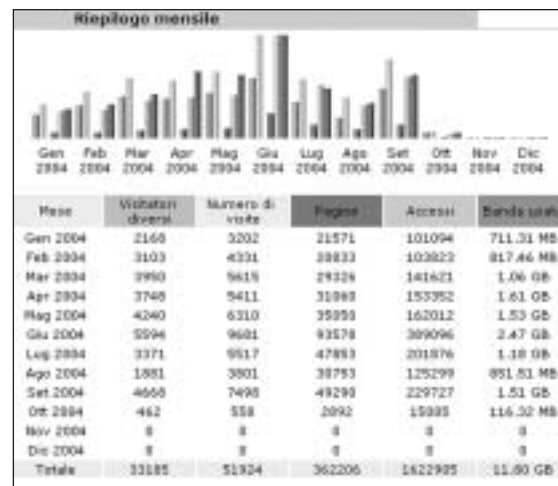
Al lettore il compito di trarre le deduzioni dai dati, ma un fatto è indiscusso: l'orientamento del cittadino navigatore indica quali servizi rappresentino un vero e

proprio valore aggiunto, in grado di garantire una fidelizzazione, un utilizzo cioè ripetuto e

non sporadico della risorsa sito.

Sfrugliando tra i dati più tecnici, troviamo qualche indicazione interessante. Nel 94% dei casi il visitatore usa, come navigatore (browser), “Internet Explorer”, una maggioranza schiacciante che fa riflettere. Lungi dall'aprire pericolosi discorsi relativi a monopoli e concorrenza, dal nostro punto di vista dobbiamo prendere atto che questo programma viene dichiarato il meno adatto per ipo-vedenti (ad esempio, si veda www.subvedenti.it). Non sempre Explorer rispetta i dettami del W3C (consorzio mondiale che detta gli standard nel mondo internet) sull'utilizzo corretto degli strumenti e protocolli per il web, costringendo così i gestori dei siti ad adeguarsi ad una sorta di nuovo standard, che può portare a un abbassamento dei livelli di accessibilità e usabilità del sito stesso.

Ultima curiosità: la tabella che registra l'accesso da pagine di altri siti mediante link, esclusi i motori di ricerca, trova in pole position il sito “professione architetto”, ben prima della provincia di Milano e di Ancitel.



Pagine-URL (Primo 10) - Classe completa - Pagine sociali				
1394 pagine-url diverse	Accessi	Dimensione media	Pagine sociali	Pagine d'uscita
/	56406	7.49 KB	26932	6715
/news/contatti/	31036	15.31 KB	1252	3807
/pdrweb/pdrweb/pdrweb/trasparenza/	14787	1.43 KB	4	87
/news/	11490	12.96 KB	132	1174
/pdrweb/pdrweb/pdrweb/trasparenza/trasparenza/	10280	4.62 KB	0	166
/comunicazione/ultime-notizie/	8578	15.82 KB	188	846
/comunicazione/	8388	12.38 KB	228	417
/pdrweb/pdrweb/pdrweb/trasparenza/	8984	79 Bytes	12	14
/comunicazione/ici/	5521	11.60 KB	153	387
/pubblicita/	5673	12.23 KB	226	413
Altri	285161	39.46 KB	21096	36773

L'Informagiovani" come punto di informazione e centro promotore

Contro il grigio dei muri, i colori "fanno socialità"

Giovani protagonisti

Accompagnare, stimolare e promuovere in vari modi il protagonismo giovanile: questo l'ambizioso obiettivo di "Informagiovani", un servizio che sempre più si rapporta e dialoga col territorio.

È dall'estate del '99 che opera sul territorio brugherese un servizio rivolto prevalentemente ai giovani: si chiama, per i pochi che ancora non lo sapessero, "Informagiovani". Tale "strumento" ha svolto e svolge un duplice ruolo: da un lato assolve a una funzione informativa e di orientamento, dall'altro accoglie e promuove le istanze giovanili. Lo sportello ha sede in via Tre Re 8, all'angolo con piazza Roma. È aperto al pubblico il mercoledì e il venerdì, dalle 16.00 alle 19.30, il sabato dalle 10 alle 12.

È un servizio del comune, attualmente gestito dalla cooperativa sociale "Aeris" di Vimercate, e fa parte del più ampio progetto di sviluppo di comunità, cogestito con la cooperativa "Spazio Giovani" di Monza.

Il servizio, in sintonia con i servizi sociali e l'assessorato alla Condizione giovanile del comune, è inteso quale elemento dinamico, in grado di dialogare ed integrarsi con diversi soggetti della

I giovani non sono utenti, ma soggetti attivi: con questa logica opera il servizio a loro dedicato

comunità.

La finalità principale è quella di favorire il benessere della popolazione giovanile, riconoscendone lo status di cittadinanza attiva, perseguendo la soddisfazione del bisogno informativo dei giovani sui diversi temi, quali la scuola e la formazione, le attività per il tempo libero, le vacanze e i soggiorni formativi, il lavoro temporaneo e stagionale, il servizio civile, le attività sociali ed altro ancora.

Dunque "Informagiovani" non significa solo informare e orientare con attività di sportello, ma il suo ruolo si estende verso il territorio locale operando e contribuendo all'attivazione del protagonismo giovanile in una dimensione partecipativa con tutti i soggetti. Ciò significa che i giovani non sono esclusive comparse di una sceneggiatura non scritta da loro, bensì creatori del proprio tempo e del proprio spazio.

L'Informagiovani sta dietro le quinte, facilitando, semmai, la "levata del sipario".

Ed è proprio in questa partecipazione che si sostanzia l'area dello sviluppo di comunità interna al servizio.

Per noi i muri... non resistono!

Colorare i muri, colorare la vita: ecco l'esperienza di un gruppo di writer al centro polifunzionale di Brugherio.

Il Centro Polifunzionale, di proprietà del comune di Brugherio, ospita due servizi diurni che accolgono durante la settimana persone con disabilità: il "Centro Socio Educativo" (CSE), di titolarità del comune e dato in gestione alle cooperative sociali "Solaris" e "Il Brugo" e il "Servizio di Formazione all'Autonomia" (SFA), di cui è titolare e gestore la cooperativa sociale "Il Brugo". Il centro organizza per i suoi utenti diverse attività educative finalizzate al mantenimento e allo sviluppo delle proprie capacità in un contesto di socializzazione. Il lavoro dei due servizi cerca inoltre di integrare il più possibile le persone con disabilità con il territorio a cui appartengono e alle altre realtà presenti in esso.

Nell'ottica della "partecipazione" si sono intensificate, negli ultimi anni, le attività promosse da più soggetti presenti sul territorio brugherese. Uno degli eventi più significativi svoltosi il 20 marzo di quest'anno è stata la Jam Session dal titolo "Writers: i muri non resistono", che ha visto la collaborazione organizzativa di diversi "attori": "Il Brugo" e "Solaris", il servizio "Informagiovani", la cooperativa "Lotta contro l'emarginazione", l'associazione "Italia-Cuba" e l'assessorato alla Condizione giovanile del comune di Brugherio.

L'evento, svoltosi al Centro Polifunzionale, ha espresso nelle sue variegate discipline artistiche (writers, black-dance, mc, performance Dj) la contemporanea "cultura" hip-hop. Un gruppo eterogeneo di musicisti, ballerini, artisti della spray-art, visitatori e utenti dei servizi Centro socio educativo e formazione all'autonomia si sono incontrati per fare festa insieme e dare un po' di colore ai muri, prima grigi.

Questa giornata è stata non solo un piacevole momento di incontro tra i giovani di Brugherio, di cui riportiamo di seguito alcune brevi testimonianze, ma anche un'occasione per evidenziare come il centro polifunzionale sia una risorsa strategica del territorio locale. I ragazzi del centro polifunzionale hanno un ricordo positivo della giornata e dell'incontro con persone nuove ma soprattutto sono rimasti contenti dei disegni e della possibilità che hanno avuto di abbellire il loro centro.

In molti sono d'accordo su una cosa: ci sono altri muri da colorare!

Le voci dei ragazzi

E. : "Sabato 20 marzo, nel pomeriggio, c'è stata una manifestazione con i graffittari. Abbiamo fatto dei disegni sul muro con pennelli e bombolette. Ci siamo divertiti molto."

S. : "Mi ricordo i colori e la mostra con i Batik che abbiamo fatto noi. È stato bello!"

A. : "Mi è piaciuta la giornata, i colori e inventare i disegni. Il clima e la compagnia"

E. : "Mi ricordo il DJ, la musica, i graffittari. Mi è piaciuto disegnare qui al centro più che nelle vie come si faceva negli anni passati. Mi piacerebbe fare anche gli altri muri con i disegni, qui è più allegro. Abbiamo conosciuto un po' di persone come A. e P. che ci ha aiutato a disegnare l'unicorno"

S. : "Il disegno che mi piace di più è quello che abbiamo fatto noi: l'unicorno."

A. : "Mi è piaciuto colorare e la musica. Mi ricordo la merenda e la gente."

E. : "Io ho colorato la cornice del nostro disegno. Secondo me qualche disegno è da ritoccare."

L. : "Mi è piaciuto la musica, il mixer e disegnare."

C. : "Ho ballato"

M. : "Mi ricordo che disegnavo sul muro."

C. : "I muri colorati sono più belli di quelli grigi!"

R. : "Se lo facessimo ancora io lo rifarei. Anche con la musica. Mi è piaciuto di più trovarci al centro. I disegni che abbiamo fatto sono da tenere!"

Racconto di un'esperienza di vita (storia di Paolo B.)

Vita da "writer": quante scoperte!

Tutto ebbe inizio nei primi mesi del 1992 quando Strano dei Gemelli Diversi tornò da un viaggio a New York e regalò un pennarello da 3 cm a Jab. Presto imparai anch'io a conoscere l'hip-hop e dopo tre anni di "gavetta notturna", il 19 settembre 1995, ottenni l'autorizzazione comunale per disegnare sul muro del depuratore di via 1° Maggio. Da allora il nostro gruppo è cresciuto e anche gli spazi dove poterci esercitare ed esprimere la nostra "cultura" in piena libertà sono aumentati. Eppure, dopo queste esperienze di gruppo, sentivamo che ci mancava ancora qualcosa... Il muro perfetto non era ancora nostro. Decisi quindi di bussare alla "porta" dell'assessorato alla condizione giovanile: incontrai Patrizia Gioacchini, la mia ex professoressa di inglese, che, oltre a darmi utili consigli, mi mise in contatto con l'Informagiovani. Nel dicembre 2001 ci fu la prima Jam Session al muro dell'Enel di via Galilei. Fu per me un'esperienza strepitosa, la risposta di tutti i ragazzi fu positiva e oltre agli spazi per dipingere riuscimmo ad avere una console per i Dj, microfoni per i rappers e un telo per far compiere ai breakers le loro acrobatiche evoluzioni.

Nelle edizioni successive la risposta dei writers fu ancora più grande! Qualcuno tornò a casa senza disegnare per mancanza di spazio; per un rapper monzese, Robbi Dee, una jam session gli ha aperto le porte della Sony e oggi ha un contratto e una canzone (Non capisci) che gira in radio.

Ciò che rese particolari questi eventi fu l'aspetto sociale e culturale, infatti non eravamo mai soli. Con noi hanno disegnato anche i ragazzi del Brugo e del Centro socioeducativo di Brugherio, condividendo momenti unici e importanti, scambiandoci un'energia e una carica positiva frutto del nostro stare insieme basato sul rispetto e l'accoglienza dell'altro.

Io non avevo mai avuto direttamente a che fare con questi enti né con queste persone. Ma aver avuto l'occasione di starci vicino, parlarci, scherzarci, giocare e lavorarci mi ha fatto capire quanto sia importante la gioia di vive-

re, l'altruismo, e non avere preconcetti nei confronti di chiunque.

Queste collaborazioni hanno avuto poi un seguito: i "gruppi" del Brugo e del CSE ci invitarono nelle loro sedi il 20 marzo scorso per una festa, e parecchi muri presero colore e forma grazie a una sinergia tra tutti i ragazzi. Fu una vera soddisfazione vedere ancora una volta tutti noi pieni di entusiasmo e sentirci accolti e chiederci aiuto nella creazione di un bosco con un unicorno come soggetto della loro opera. Durante questo cammino, abbiamo avuto anche incontri con giovani di Trezzano Rosa: nelle loro sedi dove ci siamo fermati a ballare con dei ragazzini che ci guardavano come fossimo marziani quando compivamo evoluzioni di break dance; appena rotto il ghiaccio anche loro si cimentarono in questa danza e fu sorprendente vedere con quanta facilità apprendevano e imitavano i nostri movimenti. Voci di corridoio dicono che a distanza di mesi provano ancora!

La voce di queste manifestazioni ha avuto risonanza anche in altri comuni, con inviti a Vimercate e Concorezzo: l'entusiasmo dei ragazzi non è certo mancato.

Queste jam session sono state realizzate grazie a tutte quelle persone motivate che mi hanno spinto a non uscire da questo vortice, quindi non posso che dire un grande grazie a Ris, Claudio, ai writers, breakers, djs e mcs che continuano a chiedermi di organizzare jam session. E un grazie anche al comune di Brugherio, allo staff dell'Informagiovani, al Brugo, al CSE e all'ENEL che gentilmente ha sponsorizzato il muro. Ora con l'esperienza acquisita, il nostro intento è quello di riuscire a organizzare un evento in cui ci siano dei gruppi hip-hop famosi e dare vita a un evento importante che faccia muovere be-boy anche oltre la Lombardia. Se tutto questo avverrà sarà anche per ricordare due nostri amici che sono stati con noi fin da quando siamo entrati in questo mondo chiamato hip hop e che loro hanno saputo colorare di stile con perle di saggezza... a voi Trep e Dway.

Conoscere le opportunità di aiuto sul problema della casa: ecco i bandi aperti e chi può aiutarti a fare la domanda

Un sostegno per la casa: quali forme

Il problema della casa è uno dei più sentiti e importanti. Vediamo quali opportunità ci sono e chi può aiutare i cittadini a non naufragare nella difficoltà della burocrazia dei bandi.

Tra settembre e dicembre sono aperti quattro bandi, due per l'assegnazione di spazi e alloggi e due per l'attribuzione di contributi (per l'affitto e per l'acquisto della prima casa). Per ciascuno di essi diamo una breve scheda con le informazioni essenziali e i punti a cui rivolgersi.

In comune, l'ufficio "Politiche per la casa" continua a svolgere il consueto compito di gestione, assistenza e consulenza ai cittadini, in particolare per coloro che sono in difficoltà rispetto alla comprensione dei bandi e alla compilazione dei relativi moduli. L'ufficio è aperto al pubblico al lunedì e al venerdì, dalle 9 alle 12, al mercoledì, giornata del cittadino, dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.15 alle 19.

Graduatoria per l'assegnazione di spazi sociali di proprietà comunale

E' sempre possibile presentare domanda per l'inserimento nella graduatoria (aggiornata alla fine di ogni quadrimestre) per l'assegnazione degli spazi sociali di proprietà comunale, riservati ad alcune categorie protette.

La modulistica e i requisiti necessari per la presentazione della domanda sono disponibili presso l'Ufficio Politiche per la Casa.

Quali bandi sono aperti e come fare le relative domande

Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il bando per l'assegnazione è aperto dal 1° settembre al 31 dicembre 2004.

Ecco le principali informazioni:

> E' riservato ai cittadini che risiedono nel comune di Brugherio o vi lavorano (in questo caso sarà necessaria una dichiarazione della ditta).

> I redditi familiari ed il patrimonio mobiliare e immobiliare sono riferiti al 31.12.2003.

> La modulistica, il bando, le modalità di presentazione della domanda (previo appuntamento con l'ufficio, perché i numerosi dati relativi ai richiedenti devono essere inseriti nella procedura regionale via internet), sono disponibili presso l'Ufficio Politiche per la Casa, l'Ufficio U.R.P. e sul sito del Comune di Brugherio.

Contributo per l'acquisto della prima casa

Il bando è aperto dal 1° settembre al 29 ottobre 2004.

Ecco le principali informazioni.

> E' riservato esclusivamente alle giovani coppie sposate ed il contributo previsto è di € 5.000,00.

> La domanda potrà essere presentata solo presso i Centri di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionati con la Regione Lombardia.

> Ulteriori informazioni sul bando, sulle modalità di presentazione della domanda e sui requisiti specifici richiesti, sono disponibili in internet: www.politicheperlacasa.regione.lombardia.it.

> E' possibile prendere visione della documentazione relativa al bando presso l'Ufficio Politiche per la Casa e sul sito del comune di Brugherio.

Contributo per l'affitto

Per il quinto anno consecutivo si apre lo Sportello per l'ottenimento del contributo regionale a sostegno degli affitti: dal 4 ottobre al 17 dicembre 2004.

La data di scadenza, il 17 dicembre, stabilita dalla Regione Lombardia, è il termine ultimo inderogabile per la presentazione delle domande.

Ecco le principali informazioni.

> I redditi familiari ed il patrimonio mobiliare e immobiliare sono riferiti al 31.12.2003, mentre il canone di affitto e le spese sono relativi all'anno 2004. Il contratto d'affitto deve essere valido al momento della domanda e relativo all'alloggio effettivamente abitato dai richiedenti in tale data.

> Non sono accettate richieste per alloggi con contratti scaduti e non rinnovati, o soggetti a sfratto i cui termini stabiliti per l'esecuzione sono già scaduti o scadono nel periodo di validità del bando.

> La modulistica, il bando, i requisiti necessari per la presentazione della domanda (previo appuntamento con l'ufficio, perché i numerosi dati relativi ai richiedenti devono essere inseriti nella procedura regionale via internet), sono disponibili presso l'Ufficio Politiche per la Casa, l'URP e anche sul sito del Comune di Brugherio.

La nuova struttura, aperta a fine estate, si trova in viale Lombardia 270, vicino al Bennet: ecco tutti i servizi offerti

Sanità, il poliambulatorio cambia sede

La nuova sede del poliambulatorio, che si trova in viale

Lombardia 270 (vicino al Bennet), ha aperto i battenti ad agosto. La struttura sanitaria è distribuita adesso su quattro piani, in ognuno dei quali vengono erogati servizi di vario tipo dall'Ospedale Civile di Vimercate, dall'ospedale San Gerardo di Monza e dalla Asl 3. I lavori di ristrutturazione della palazzina sono stati completati ad aprile, mentre le chiavi dell'edificio sono state consegnate ai nuovi inquilini il mese successivo. La ristrutturazione dello stabile, in realtà, avrebbe dovuto concludersi alla fine del 2003.

Il programma dei lavori è stato poi modificato in seguito ad una serie di varianti richieste dai vari enti, riguardanti la creazione di nuovi sale dentistiche, l'ampliamento dei locali radiologia e la diversa dislocazione dei servizi all'interno degli spazi progettati. I tempi di realizzazione dell'intervento si sono dunque dilatati, considerando anche il fatto che gli appalti erano tre: quello edile, un altro per gli impianti meccanici e un terzo per gli impianti elettrici. Un disguido, questo, che ha però in qualche modo favorito il potenziamento dei servizi rispetto all'ipotesi iniziale. E senza che ciò comportasse maggiori spese per l'Amministrazione

*Dalla
medicina
sportiva ai
corsi per il
parto:
quattro
piani di
servizi
sanitari*

comunale, la quale ha portato a termine l'opera sborsando un milione e 830mila euro, cioè la cifra prevista. Vediamo la collocazione dei vari servizi all'interno della nuova struttura.

Al piano seminterrato dell'edificio è stato collocato il reparto dedicato alla medicina sportiva. Al piano rialzato, invece, trovano posto gli ambulatori dell'Ospedale di Vimercate: odontoiatria, cardiologia, prelievi, oculistica, ecografia, otorinolaringoiatria, neurologia, chirurgia, dermatologia, ortopedia, e radiologia con l'ingresso dedicato alla sala di attesa e prenotazioni visite. Il primo piano è di pertinenza dell'Azienda socio-sanitaria: ci sono gli ambulatori di ginecologia, senologia, assistenza sociale, consultorio e reparto veterinario. L'ultimo piano è occupato dall'Ospedale San Gerardo con l'ambulatorio di fisioterapia, assistenza sociale, e sala dei corsi di preparazione ai parti.

I servizi che potrete trovare

E' veramente molto ampia la gamma di servizi offerti dai nuovi poliambulatori. Queste le specialità e le prestazioni erogate:

- Cardiologia : Visite, ECG (20 ore settimanali)
- Chirurgia : Visite, asportazioni piccole neoformazioni, crioterapia (4 ore settimanali)
- Dermatologia: Visite, asportazioni piccole neoformazioni, crioterapia (6 ore settimanali)
- Ecografia: Addominale e Tiroidea (8 ore settimanali)
- Neurologia: Visita, Test psicometrici (4 ore settimanali)
- Oculistica: Visita, fundus, Tonometria (16 ore settimanali)
- Ortopedia: Visita, Prescrizione Ausili Protesici (6 ore settimanali)
- Otorinolaringoiatria: Visita, Esame audiometrico, Impedenziometria e Otovestibolare. (12 ore settimanali)
- Prelievi: prelievo ematico e ritiro di campioni microbiologici e citologici. (8 ore)
- Radiologia: torace, ossa, parti molli, ortopantomografia.(22 ore)
- Ambulatorio di Odontoiatria: Visita, Igiene orale, Ortodonzia infantile, cure conservative, implantologia, protesi mobile e fissa (80 ore settimanali, in fase di ampliamento).

Informazioni per l'uso

Al poliambulatorio sono erogate prestazioni sanitarie ordinarie, urgenti differibili, cioè quelle considerate urgenti dal medico curante e che vanno assicurate entro 72 ore, e le urgenze odontoiatriche. Le uniche prestazioni per le quali non è necessaria la prenotazione sono quelle di Laboratorio: basta presentarsi dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 9.30. L'orario di apertura degli ambulatori è invece dalle 7.30 alle 18.30, anche in questo caso dal lunedì al venerdì. E' possibile prenotare le visite mediche recandosi al Cup

(Centro unico prenotazioni) dalle 8 alle 12.20 e dalle 13 alle 15 o telefonando allo 039. 6654387 o al numero 039-6654551. Ma è possibile prenotare anche nelle seguenti farmacie di Brugherio: Comunale 2, Centrale, Della Francesca, Moncucco, San Damiano. Per prenotare è necessario avere con sé la richiesta del medico di base o specialista (ad eccezione degli appuntamenti odontoiatrici), la tessera sanitaria, il codice fiscale e un documento per l'eventuale esenzione ticket. Chi non possa presentarsi all'appuntamento, deve comunicarlo entro le 24 ore precedenti anche

a mezzo telefonico. I referti vengono rilasciati alla fine di ogni visita specialistica. E vanno poi consegnati al proprio medico. Per le prestazioni radiologiche e le ecografie i referti vengono consegnati dopo 3 giorni lavorativi con un promemoria. Per le prestazioni di Laboratorio verrà consegnato un promemoria con il giorno, orario e luogo di ritiro. In tutti i casi, i referti vanno ritirati entro e non oltre 90 giorni dalla data indicata.

E' a disposizione dei cittadini, per tutte le informazioni relative ai servizi, un numero verde: 800-096890.

Buoni i dati a Brugherio: quasi il 60% dei rifiuti viene correttamente differenziato. Occorre continuare su questa strada

Raccolta differenziata: ecco le novità

Dati incoraggianti, che spronano a fare sempre meglio: ecco il quadro delle novità nel campo della raccolta differenziata a Brugherio.

Novità per vetro, cartoni per bevande e plastica.

Ma è bene ricordare ancora le regole base della raccolta a Brugherio.

Negli ultimi due anni i risultati raggiunti a Brugherio in termini di raccolta differenziata dei rifiuti sono stati più che soddisfacenti.

Nel 2003 si è registrata una percentuale del 56,9%, contro il 54,3% dell'anno precedente. E nel primo semestre del 2004 si è attestata al 57%. Lo scorso anno i 32168 abitanti di Brugherio hanno prodotto 13.685.141 chilogrammi di rifiuti. La produzione pro-capite in un anno è stata di 425,4 chili, quella giornaliera di 1,17 chili.

Il Comune ha introdotto nei mesi scorsi alcune cambiamenti nelle modalità della raccolta differenziata.

Vetro.

La novità più importante riguarda l'eliminazione delle campane del vetro, che ora viene raccolto a domicilio. A questo proposito, si ricorda a chi non avesse ancora ricevuto i bidoni appositi, di colore verde, così come quelli delle lattine-banda stagnata (colore azzurro), che questi possono essere richiesti all'Ufficio Tutela Ambiente, aperto il lunedì dalle 9 alle 12 (solo su appuntamento), il mercoledì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.15 alle 19 e il venerdì dalle 9 alle 12 (tel.039-2893352). Le ditte

e i pubblici esercizi devono presentare la licenza o altra documentazione riferita alla ditta/esercizio. I bidoni sono disponibili nei formati da 1t 30/120 e 240. Possono essere conferiti bottiglie e vasetti di vetro, che vanno però svuotati del

loro contenuto. Non vanno invece depositati oggetti di ceramica, di porcellana e terracotta; piatti rotti; contenitori di vetri per farmaci; cestini in plastica o di paglia per i fiaschi; oggetti e tappi metallici; neon o lampadine.

Cartoni per bevande (tetrapak).

Un'altra novità riguarda poi i cartoni per bevande, che dallo scorso luglio sono recuperati insieme al già esistente servizio di raccolta porta a porta di carta e cartone, con le stesse modalità e frequenze. Per cartoni di bevande si intendono i contenitori per il confezionamento di latte, yogurt, acqua, panna, salse, succhi di frutta e vino.

Non vanno invece conferiti vasetti in plastica dello yogurt o bottiglia di plastica, astucci e scatole per alimenti surgelati. I cartoni per bevande, inoltre, devono essere sciacquati e appiattiti.

E' questa l'occasione per ricordare che nella raccolta differenziata della carta si possono inserire: giornali, sacchetti per alimenti, pane o frutta; sacchetti di carta con i manici; imballaggi in cartone ondulato; astucci per la pasta; fascette in cartoncino di conserve; scatole delle scarpe; confezioni in cartoncino di detersivi; scatole dei medicinali e dei dentifrici.

Non si possono invece inserire: contenitori di prodotti pericolosi; carte sintetiche; ogni tipo di carta; cartone cartoncino che sia stato sporcato (ad esempio carta oleata, carta e cartone unti, tovaglioli e fazzoletti di carta usati).

La raccolta differenziata è questione di rispetto dell'ambiente e di risparmio per i cittadini

Plastica.

Ricordiamo anche le indicazioni per la raccolta della plastica, che viene effettuata il giovedì mattina. Possono essere conferite bottiglie; flaconi; confezioni rigide per dolciumi; confezioni rigide e flessibili per alimenti; buste e sacchetti per alimenti; vaschette; conte-

nitore; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere; reti per frutta e verdura; barattoli per alimenti in polvere; pellicole; detersivi; saponi; cosmetici; rullini fotografici; barattoli per articoli da cancelleria; contenitori rigidi per giocattoli, pile, articoli da ferramenta; scatole e buste per il confezionamento dei capi d'abbigliamento; imballaggi in polistirolo espanso; sacchetti della spesa, per prodotti di giardinaggio e alimenti per animali; vasi per vivaisti. Non vanno invece depositati beni durevoli in plastica, come articoli per casalinghi ed elettrodomestici; giocattoli; piatti, bicchieri e posate di plastica; articoli per l'edilizia; vernici; solventi; borse e zainetti; posacenere; portamatite; accessori per l'auto e rifiuti di tipo ospedaliero.

nitore; cassette per prodotti ortofrutticoli e alimentari in genere; reti per frutta e verdura; barattoli per alimenti in polvere; pellicole; detersivi; saponi; cosmetici; rullini fotografici; barattoli per articoli da cancelleria;

Come funziona l'autocertificazione delle verifiche sulle caldaie, un semplice versamento postale che fa risparmiare

La cura dell'ambiente con piccoli gesti

Il rispetto per l'ambiente è una condizione essenziale per la vita di oggi e, soprattutto, di domani. Questa consapevolezza dovrebbe aiutarci a gesti concreti di attenzione, dalle piccole alle grandi cose. In questa pagina diamo qualche indicazione sulle regole per certificare le caldaie, ma anche un interessante raffigurazione, di "CEM ambiente", che mostra i tempi di "smaltimento" di ciò che abbandoniamo per terra, spesso con indifferenza.

L'autocertificazione riguardante i controlli sugli impianti termici minori di 36 kilowatt è un'opportunità data dalla Provincia di Milano agli utenti per attestare i regolari adempimenti su manutenzione e corretto funzionamento della propria caldaia. Ogni cittadino è tenuto ad effettuare la manutenzione del proprio impianto termico. La correttezza

dei controlli, per legge, va verificata dalla Provincia nei comuni del proprio territorio con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. La verifica assicura che gli interventi di manutenzione siano effettuati correttamente, garantendo sicurezza, efficienza dell'impianto e minore impatto ambientale. Il verificatore controllerà il rendimento della

*Con l'auto
certificazione
puoi
risparmiare:
ecco
come si fa*

combustione, lo stato delle coibentazioni e dei condotti di evacuazione dei fumi, i dispositivi di regolazione, il sistema di aerazione dei locali.

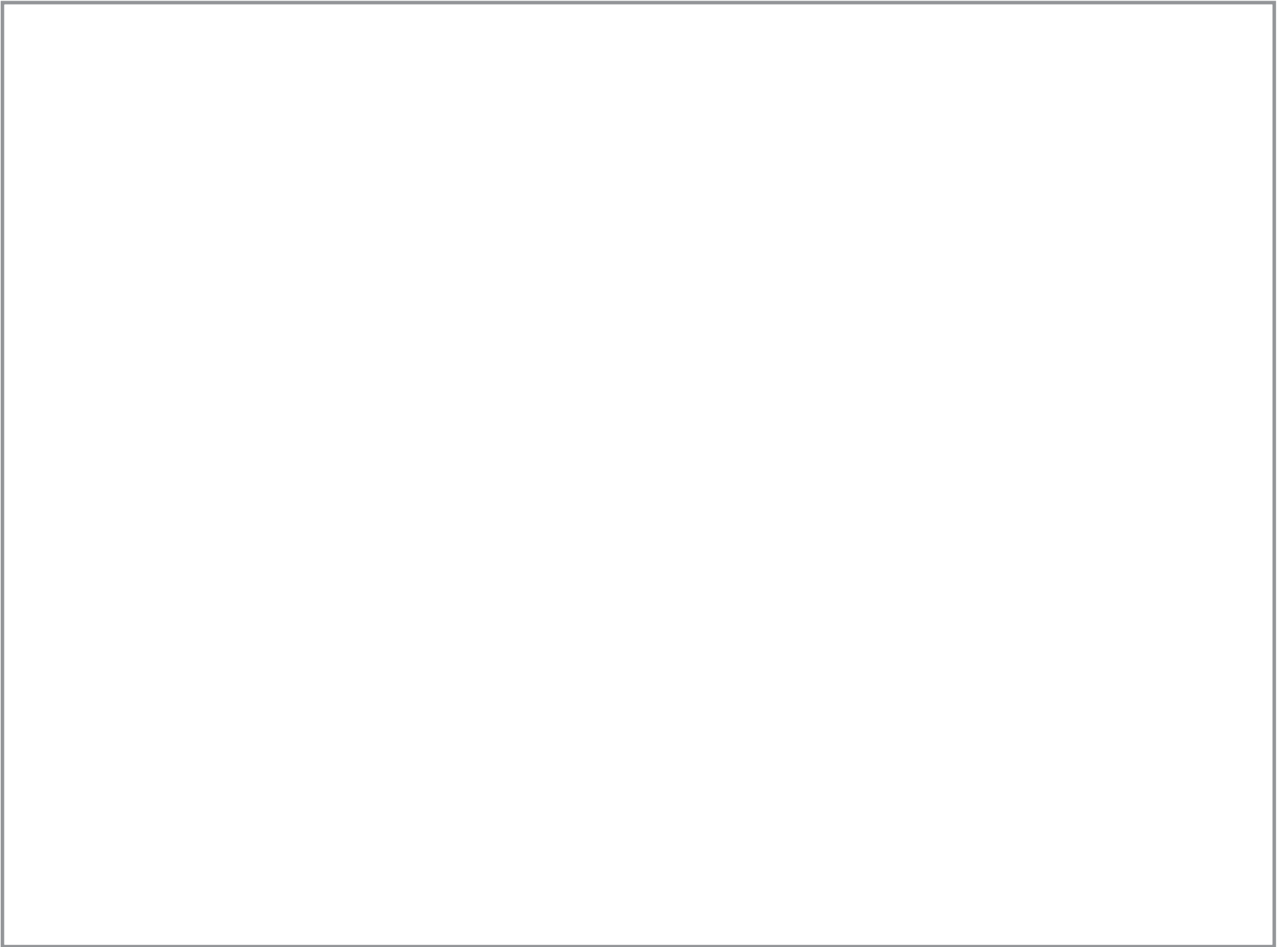
Successivamente riporterà gli esiti sul rapporto di verifica. Fatta eccezione per gli impianti installati da almeno 12 mesi, per tutti gli altri la verifica comporta che il costo sia a carico dell'utente il quale, se privo dell'autocertificazione, è tenuto al pagamento di 62 euro. Se però l'utente si autocertifica, non pagherà nulla all'atto della verifica.

Autocertificarsi è semplice: basta richiedere al manutentore il plico predisposto dalla Provincia di Milano e compilare il

bollettino e l'allegato H con il suo ausilio. E' necessario, effettuata la manutenzione, consegnare il bollettino e l'allegato in un ufficio postale abilitato, versando l'importo di 5,16 euro. A Brugherio è quello di piazza Giovanni XXIII, 10, aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19 e il sabato dalle 8.30 alle 12.30. L'allegato H deve essere inviato non al Comune, ma alla Provincia di Milano, Servizio Energia, Corso di Porta Vittoria 27-20122 Milano.

L'autocertificazione avrà validità biennale a partire dalla data riportata sulla ricevuta di versamento del bollettino postale.

*Un semplice
gesto può
avere
conseguenze
per decine
o centinaia
di anni:
da qui
l'invito a
pensare*



Per un problema di interesse pubblico, al centro di moltissime polemiche, occorrono i dati di un serio monitoraggio

Elettrosmog: arrivano i dati di analisi

Entra nella fase finale il lungo monitoraggio voluto dall'amministrazione comunale per avere dati e informazioni precise sulla delicata questione dell'inquinamento elettromagnetico in città.

Anche l'Arpa sta facendo analisi.

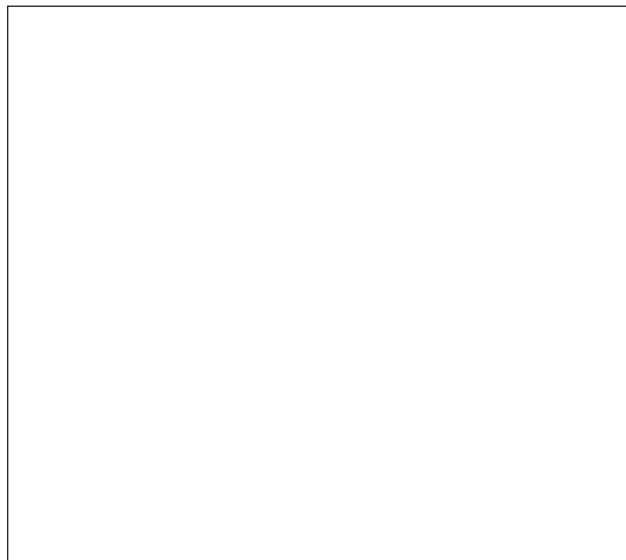
Quello dell'inquinamento elettromagnetico è uno degli argomenti più discussi e controversi di questi tempi. Da una parte all'altra della barricata si scontrano, spesso, i cittadini con le loro associazioni e i gestori della telefonia mobile, principali imputati di questo tipo di inquinamento.

Per avere un'idea più chiara l'amministrazione, che in questo caso è terza e intende garantire sia il diritto alla salute dei cittadini sia il diritto al lavoro delle imprese, ha affidato a una società nel 2001 uno studio connesso al monitoraggio ambientale dei campi elettromagnetici e all'analisi dei rischi per inquinamento da radiazioni ionizzanti.

Lo studio risultava composto da diversi progetti e sottoprogetti che sono ormai alle fasi finali. Un primo passo (relazione prot. 42214 del 27 novembre 2002 e prot. 10020 del 21 marzo 2003) è stato quello di effettuare un censimento di tutti gli elettrodotti presenti e degli impianti a radiofrequenza presenti sul territorio comunale (impianto radiofonico e stazioni radio base) aggiornato alla data del 31 ottobre 2002 e costantemente aggiornato da allora dagli uffici comunali. Il secondo passo (relazione prot. 10018 del 21 marzo 2003) è stato quello di misurare, analizzare e valutare il livello di inquinamento elettromagnetico da radiazioni non ionizzanti alle frequenze RF sul territorio comunale.

Nell'indagine sono riportati i risultati del monitoraggio dei valori dell'intensità dei campi elettromagnetici a radiofrequenza associati alla presenza di differenti tipologie di impianti trasmettenti (radiofonici e per la telefonia cellulare). Il risultato è stato che le intensità del fondo elettromagnetico misurate sono in linea con i valori di livello ambientale rilevabili in generale presso altre realtà urbane caratterizzate dalla presenza di diversi impianti: cioè valori compresi tra 0.1 e 2 V/m, rispetto al limite cautelativo previsto dalle norme di 6 V/m. Il valore più elevato, comunque sotto il massimo previsto dalla legge, è stato registrato in prossimità dell'impianto radiofonico dell'oratorio di via Italia (attualmente non più un funzione). In prossimità delle stazioni radio base per telefonia cellulare, invece, sono stati riscontrati valori al di sotto

Molti dati tecnici, difficili da leggere, ma necessari per valutare il problema nella sua reale portata



del limite.

Fin qui l'inquinamento causato da impianti radiofonici e per la telefonia cellulare. Per quanto riguarda, invece, il possibile inquinamento dovuto agli elettrodotti l'indagine, non ancora conclusa, era finalizzata a valutare l'impatto elettromagnetico in corrispondenza di 15 aree del territorio individuate dall'amministrazione e coincidenti con parchi pubblici, scuole e in generale con aree di tutela per l'infanzia. Una particolare attenzione è prevista per la centrale di trasformazione dell'Enel. I ritardi della ricerca sono dovuti al fatto che i tecnici stanno incontrando alcuni problemi nella raccolta dei dati necessari che sono trasmessi spesso con tempi lunghissimi o non trasmessi dai vari gestori di rete. Il lavoro dovrebbe, comunque, concludersi a breve.

Concluso, invece, il progetto di pianificazione del territorio rispetto alla compatibilità di due aree con l'installazione di nuovi impianti per la telefonia cellulare. L'amministrazione,

infatti, aveva chiesto di verificare che fosse compatibile l'installazione di due nuovi impianti in via Moro (area agricola) e via Monte Cristallo (area industriale). La relazione (prot. 4451 del 5 febbraio 2004) ha evidenziato che, in assenza di una specifica previsione da parte dello stru-

mento urbanistico, l'attuale quadro normativo prevede che il posizionamento degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione sia consentito sull'intero territorio comunale. Nel caso specifico, poi, le misurazioni e le analisi condotte hanno dimostrato che entrambe le aree sono compatibili con l'installazione degli impianti.

Stessa analisi di pianificazione del territorio è stata eseguita rispetto all'impatto elettromagnetico generato dalle linee elettriche ad alta e altissima tensione. Le aree poste sotto osservazione sono state quella ad ovest della centrale Enel, quella attraversata dalla linea elettrica Lenna - Sesto San

Giovanni di Edison e l'area Pip in località Cascina Bindellera (attraversata da tre linee Enel Terna). Le misurazioni sono state effettuate nelle condizioni di portata di corrente in servizio normale e a differenti altezze dal suolo, simulando casi reali. La prima a 1.5 m (la quota corrispondente all'esposizione umana riferita al piano terreno o agli ambienti esterni come parchi gioco strade), la seconda a 10 + 1.5 m (la quota corrispondente all'esposizione umana riferita al 4° piano fuori terra) e la terza a 20 + 1.5 m (la quota corrispondente all'esposizione umana riferita al 6° piano fuori terra). In questo modo è stato possibile individuare le fasce di territorio al di fuori delle quali è sempre rispettato l'obiettivo di qualità previsto dalla normativa vigente e di inserire la valutazione in variante generale al Prg.

Tutto questo lavoro ha portato l'amministrazione a intervenire nella variante generale al nuovo Prg e nel regolamento edilizio.

Nelle Norme tecniche di attuazione del nuovo Prg Variante Generale, adottate con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 aprile 2004 in attesa di approvazione, sono stati inseriti specifici articoli sull'elettromagnetismo, sugli impianti tecnologici e le reti di energia elettriche.

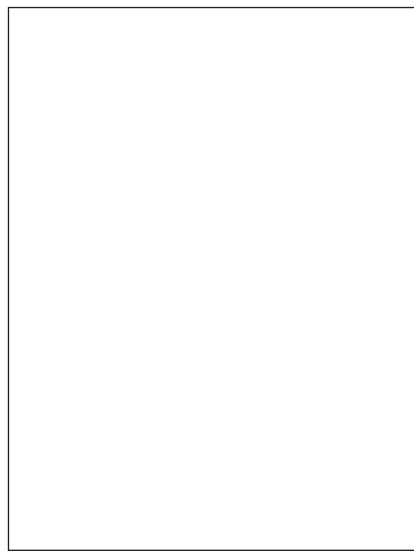
ca. Nell'articolo 26, infatti, vengono dettati indirizzi per l'ubicazione, l'installazione, la modifica e il risanamento degli impianti di teleradio diffusione e telecomunicazioni, sia per quanto riguarda i nuovi impianti sia per quelli esistenti o in fase di realizzazione. All'articolo 24, invece, vengono considerati alcuni aspetti relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti e dalle linee elettriche, rispetto alla realizzazione di linee elettriche (non soggetta a disciplina urbanistica di Prg) e rispetto ai permessi di costruire cabine di trasformazione dell'energia elettrica.

Il Consiglio Comunale, con delibera del 23 marzo 2004 in attesa di approvazione, ha proposto di inserire nell'attuale regolamento Edilizio



prescrizioni specifiche relative al posizionamento delle antenne (dimensioni, loro distanza da edifici o strade, prescrizioni estetiche e obbligo di mascheratura degli impianti).

Un'analisi parallela, dopo continue richieste e solleciti da parte dell'amministrazione comunale, è stata avviata dall'Arpa, l'agenzia regionale per l'ambiente, che ha effettuato alcune indagini e misurazioni sul territorio. In particolare l'Arpa si è interessata al campo elettromagnetico generato da installazioni di stazioni radio base per la telefonia cellulare ubicate in zona via Sauro 81 / via Galilei, effettuati in corrispondenza di quattro abitazioni private adibite a permanenza prolungata delle persone. Le misurazioni hanno dimostrato, nei punti monitorati, il rispetto del valore di attenzione di 6 V/m previsto dalle norme negli ambienti in cui la permanenza di persone sia superiore alle quattro ore giornaliere. E' ancora in attesa di risultati, invece, la seconda analisi dell'Arpa: la campagna di misurazione (attraverso l'analizzatore in continuo) per determinare l'intensità dei campi elettromagnetici a radiofrequenza presso l'edificio industriale di via Belvedere.



In via XXV aprile il comune ha terminato i lavori per la sede della "Piseri", adatta alle sue esigenze specifiche

La scuola di musica ha una nuova sede

Spazi pensati apposta per fare musica. Il 2 novembre aperta a tutti.

La civica scuola di musica "Piseri" ha una nuova sede, in via XXV aprile, di fianco alla nuova centrale della Polizia locale (area ex Falck).

Da questo nuovo anno scolastico, infatti, i corsi si tengono nella nuova struttura, frutto di un intervento di restauro fondato su criteri di elevata qualità tecnica. La scuola usufruisce così di un luogo progettato apposta

per le sue attività: gli spazi all'interno dell'edificio sono modulati secondo le esigenze proprie di una scuola di musica.

Facciamo un breve giro all'interno.

Notiamo anzitutto che sono state predisposte dieci aule, delle quali

una dedicata ai corsi con i bambini piccoli e un'altra al corso di percussioni. La prima ha al suo interno una serie di attrezzature e un arredamento creato su misura per i piccoli "musicisti in erba" (sgabelli, tavolini, tappeto, armadietto, strumentario, ecc.). Una cura particolare è stata dedicata al problema del suono: tutte le aule sono perfettamente insonorizzate sia dall'esterno che dall'interno: vediamo la

presenza di doppie finestre, doppie porte, e appositi pannelli isolanti.

L'acustica è stata debitamente verificata, ma anche all'illuminazione è stata riservata grande attenzione.

Dal punto di vista estetico, ma anche con riguardo agli aspetti di funzionalità, rileviamo che ogni aula è contraddistinta da un colore dominante. L'arredamento è formato da una

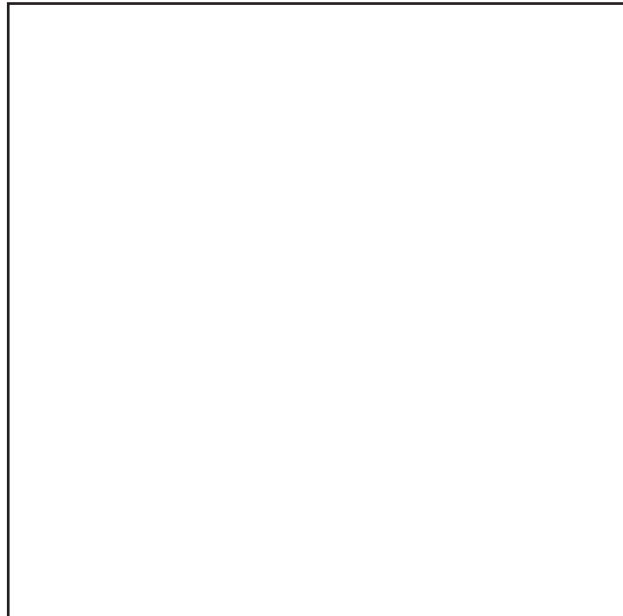
armadiatura di legno a parete, che funge da contenitore e da cassa acustica, da un tavolo, sedie, leggi, pianoforte, tendaggi fonoassorbenti.

In alcune aule sono stati sistemati anche degli specchi. Ci spiegano che è stato curato anche il microclima all'interno di

ogni ambiente per assicurare il giusto grado di areazione e umidità.

Lungo i corridoi ci sono comode panche per l'attesa. Oltre alle aule di insegnamento, vediamo gli uffici e i servizi. Ogni ambiente è stato pensato e progettato per far "vivere con piacere la musica". Di particolare interesse estetico la scala di collegamento tra i piani che richiama una nota musicale e il rivestimento esterno dell'edi-

*Un sede nuova
pensata
per le esigenze
proprie
di una scuola
di musica*

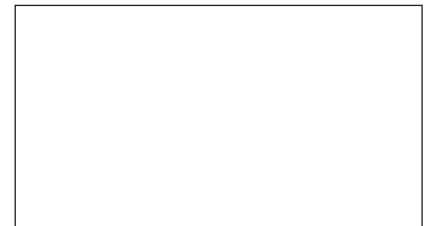


*Spazi
funzionali,
ma anche
attenti alle
esigenze
estetiche*

Insegnare non individualmente ma in gruppo richiede il ricorso a una didattica innovativa. E' attivato anche un corso di avvicinamento alla musica per bambini dai tre ai sei anni.

Per avere altre informazioni, la segreteria della Scuola di musica è aperta in questi orari: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 15.00 alle 18.30; mercoledì dalle 14.15 alle 19.00 (tel. 039.2893.535).

Chi avesse la semplice curiosità di dare un'occhiata alla nuova struttura, ecco un'occasione da non perdere. Martedì 2 novembre è in programma una visita a Brugherio dell'assessore provinciale alla cultura, Daniela Benelli. Il giro previsto comprende anche una visita alla scuola di musica: con l'occasione, per tutto il pomeriggio (dalle ore 15 alle 19) la nuova sede della scuola sarà aperta a tutti coloro che vorranno conoscerla. Non solo potrete vedere la struttura, ma sarà altresì possibile assistere alle lezioni in corso, chiedere informazioni e visitare le aule.



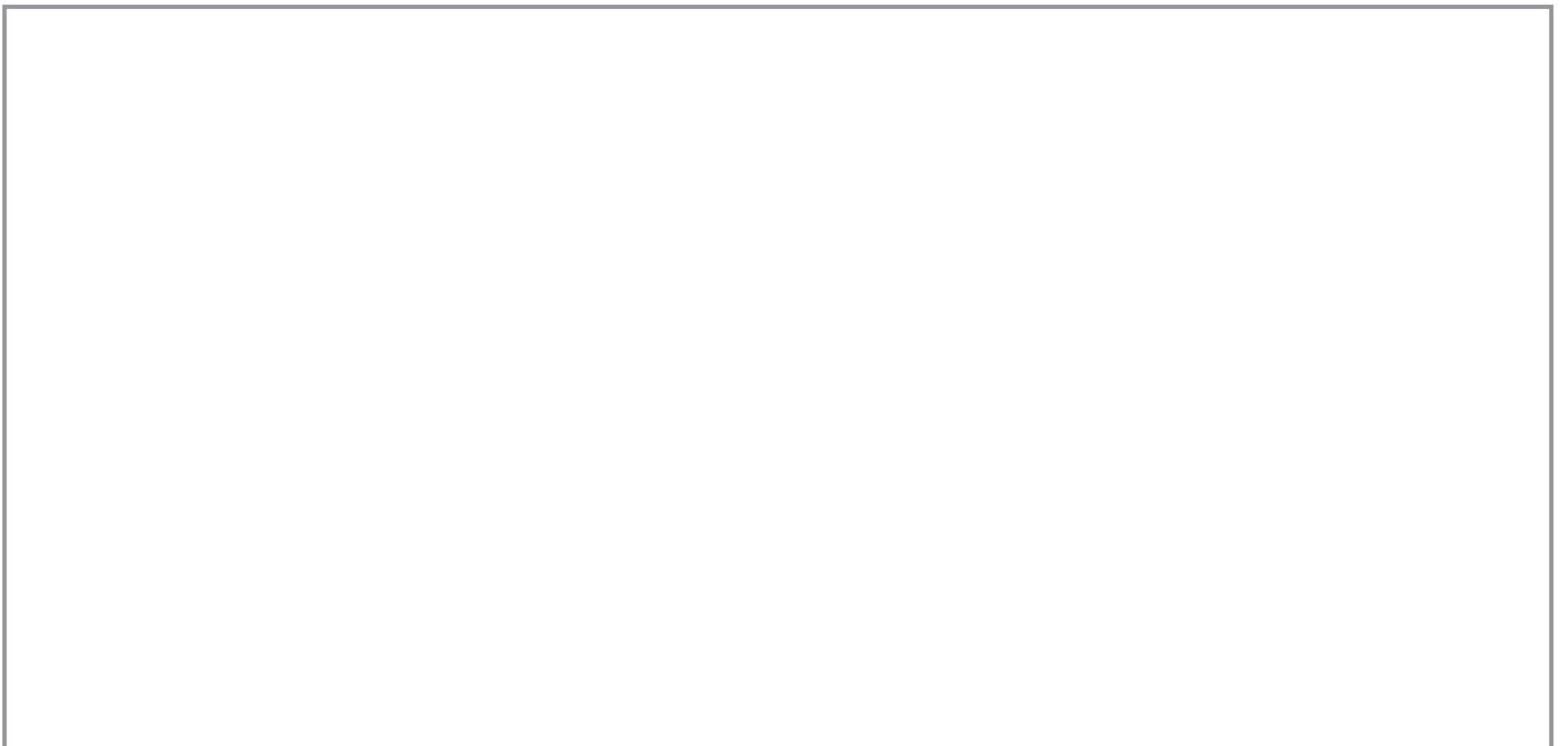
ificio che richiama il pentagramma. Descritto l'ambiente, vediamo cosa offre la scuola di musica, nella nuova cornice, per l'anno scolastico 2004-'05. Ci sono corsi strumentali e vocali dai più tradizionali ai più moderni; la novità di quest'anno è rappresentata dai corsi collettivi di violino, violoncello e chitarra: si tratta di lezioni monosettimanali, di un'ora, offerta a gruppi da due a massimo sei bambini, con la finalità di abituare ed educare al piacere di suonare insieme.

Per partiti, associazioni e altri soggetti

Come prenotare l'area attrezzata per le feste

*Le domande
in Comune,
in tempi
diversi*

Da gennaio 2005 i partiti politici brugheresi potranno presentare presso l'ufficio cultura e l'URP la richiesta di utilizzo dell'area attrezzata di via S. G. Bosco per la stagione estiva. Dal mese di marzo verranno accolte anche le richieste delle associazioni brugheresi, mentre da aprile potranno chiedere l'utilizzo dell'area altri soggetti. Le istanze vanno presentate secondo il regolamento disponibile presso gli uffici preposti a ricevere le richieste.



Tutti i corsi organizzati per quest'anno sportivo dal centro comunale "Olimpia", in piazza Don Camagni 10

Ginnastica a tutte le età con l'Olimpia

Ragazzi, giovani e anziani: a ciascuno la "sua" ginnastica, seguiti da istruttori esperti, nelle palestre di diverse scuole della città.

Ecco il programma completo, le informazioni e il regolamento del centro Olimpia.

Iniziato a ottobre il programma dei corsi

La ginnastica, si sa, fa bene, in qualunque stagione della vita. Ecco le opportunità offerte dal Centro comunale Olimpia di Brugherio: decine di corsi, per ragazzi a adulti, che spaziano tra le molte varianti di questo sport. C'è n'è per tutti, dagli amanti

per diletto a coloro che, affascinati dalle prodezze degli atleti olimpici, vogliono muovere i primi passi per emularli.

I costi variano per ogni corso, dai dieci ai venti euro mensili, con pagamento trimestrale.

Per qualsiasi informazione, rivolgersi presso la sede: Centro Olimpia Comunale P.za Don Camagni, 10. Tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 16.45 alle ore 19.15

Tel. 039.214.20.50.

RAGAZZI

SPECIALITÀ	PALESTRA	GIORNI	ORARI	ETÀ
PSICOMOTRICITÀ	Fortis	Mercoledì	17.35-18.30	3-4 anni
BABY DANCE	Kennedy Fortis	Mart./Ven. Mercoledì	16.40-17.35 16.40-17.35	4-5 anni 5-6 anni
GINNASTICA ARTISTICA	Kennedy Kennedy	Lun./Giov. Lun./Giov.	16.40-17.35 17.35-18.30	6-8 anni 9-11 anni
GIOCHI SPORTIVI	Parini Don Camagni Manzoni	Venerdì Mercoledì Mercoledì	16.05-17.05 16.45-17.40 17.40-18.35	4-5 anni 6-7 anni 8-11 anni
MINIBASKET	Don Camagni	Lun./Giov. Lun./Giov.	16.45-17.40 17.40-18.35	6-7-8 anni 9-11 anni
PALLAVOLO	Parini Parini	Martedì Mart./Ven. Mart./Ven.	16.05-17.05 17.05-18.00 18.00-18.55	monosett. 8-9-10 anni 11-14 anni
GINNASTICA RITMICA	Don Camagni Fortis Manzoni Manzoni	Mart./Ven. Lun./Giov. Lun./Giov. Lun./Giov.	16.45-17.40 17.40-18.35 16.45-17.40 17.40-18.35 17.35-18.30 18.30-19.30	9-11 anni 6-8 anni 9-11 anni 6-8 anni 5-7 anni 8-11 anni
ACRO DANCE	Fortis Kennedy	Mercoledì Giovedì	18.30-19.30 15.30-16.30	Superiori Medie
FUNKY	Kennedy	Martedì	18.30-19.25	11-14 anni
ACRO-FUNKY	Don Camagni	Martedì	19.35-20.30	14-18 anni

ADULTI

SPECIALITÀ	PALESTRA	GIORNI	ORARI	ETÀ
GINN. GENERALE	Don Camagni Don Camagni Don Camagni Don Camagni	Lun./Giov. Lun./Giov. Lun./Giov. Lun./Giov.	18.35-19.30 19.30-20.30 20.30-21.30 21.30-22.30	
GINNASTICA MODELLANTE	Parini Fortis Fortis Don Camagni	Mart./Ven. Lun./Giov. Lun./Giov. Mart./Ven. Mercoledì	11.00-12.00 18.45-19.45 19.45-20.45 18.35-19.30 18.35-19.30	
GINNASTICA DOLCE	Parini Parini L. da Vinci L. da Vinci Fortis	Mart./Ven. Mart./Ven. Mart./Giov. Mart./Giov. Mercoledì	09.00-10.00 15.00-16.00 14.30-15.30 15.30-16.30 19.30-20.30	
GINN. TONICA	Kennedy Don Camagni Don Camagni	Mart./Ven. Venerdì Venerdì	17.35-18.30 19.30-20.30 20.30-21.30	
G.A.G.	Fortis Fortis	Mart./Ven. Mart./Ven.	19.30-20.30 20.35-21.30	
AERO-STEP	Don Camagni Don Camagni	Mercoledì Martedì	19.30-20.30 20.30-21.30	
BALLO LATINO AMERICANO	Don Camagni	Mercoledì Mercoledì	20.30-21.30 21.30-22.30	Princ. Avan.
GINN. TERZA ETÀ (dai 60 anni)	Parini	Mart./Ven. Lun./Merc. Lun./Merc.	10.00/11.00 14.30-15.30 15.30-16.30	

Il regolamento

- 1) I corsi si svolgeranno dal 1 ottobre 2004 al 31 maggio 2005, con interruzione delle vacanze scolastiche, con riserva per il mese di giugno.
- 2) Non si accettano iscrizioni senza il certificato medico di buona salute.
- 3) Il pagamento delle quote è trimestrale tranne il corso di ballo che è quadrimestrale.
- 4) Le assenze prolungate o i ritiri devono essere comunicati in Segreteria e non agli istruttori.
- 5) L'assenza di un intero mese prevede comunque il versamento del 50% della quota mensile. Tale giustificazione ha valore solo per un mese nel corso dell'anno sportivo.
- 6) E' previsto lo spostamento da un corso all'altro solo se i posti lo consentono.
- 7) Non si risponde di oggetti o indumenti smarriti negli spogliatoi e nelle palestre.
- 8) E' obbligatorio il cambio delle scarpe prima di accedere alla palestra.
- 9) Ai corsi dei ragazzi si può assistere solo nelle giornate stabilite dall'istruttore stesso.
- 10) Saranno distribuiti in segreteria i "buoni" per il ritiro della divisa per i corsi dei ragazzi.
- 11) Tutti gli iscritti sono coperti da assicurazione responsabilità civile.

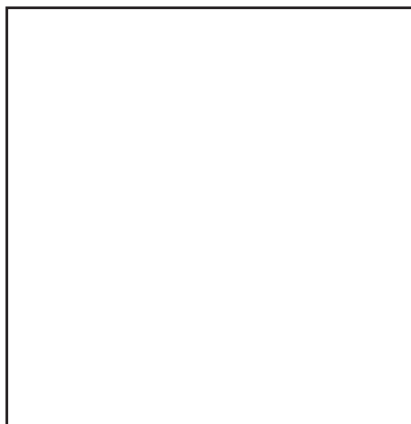
Una ricca offerta per gli amanti del grande schermo

Cinema d'essai

Una passione che non tramonta, quella per il cinema d'autore.

A ottobre riapre i battenti la stagione del cinema d'essai organizzata dal Cinecircolo "Robert Bresson" del Cineteatro S. Giuseppe, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Anche per quest'anno il programma della rassegna offre un ricco ventaglio di offerte in grado di soddisfare le esigenze degli appassionati di Cinema con la "C" maiuscola, ma anche di accontentare chi va al cinema solo per trascorrere una piacevole serata. Le proiezioni sono previste il mercoledì, il giovedì e il venerdì, con una novità: la possibilità di scegliere tra proiezione senza interruzione (mercoledì e

giovedì) o con interruzione (venerdì) tra primo e secondo tempo. Alle proiezioni si accede con una tessera (€ 5), mentre il prezzo del biglietto per le singole proiezioni è di 3 euro.



6-7-8 ottobre	Agata e la tempesta	di S. Soldini
13-14-15 ottobre	Big fish	di T. Burton
20-21-22 ottobre	Lost in translation	di S. Coppola
27-28-29 ottobre	Fahrenheit 9/11	di M. Moore
3-4-5 novembre	I diari della motocicletta	di W. Salles
10-11-12 novembre	Ladykillers	di J. Coen
17-18-19 novembre	Tha terminal	di S. Spielberg
25-26 novembre	Fame chimica	di P. Vari, A. Bocola
1-2-3 dicembre	Dopo mezzanotte	di D. Ferrario
8-9-10 dicembre	Le chiavi di casa	di G. Amelio
15-16-17- dicembre	La ragazza con l'orecchino di perla	di P. Webber
22-23 dicembre	La rivincita di Natale	di P. Avati
5-6-7 gennaio	Piccoli ladri	di M. Meshkini
12-13-14 gennaio	L'amore ritrovato	di C. Mazzacurati
19-20-21 gennaio	Mi piace lavorare	di F. Comencini
27-28 gennaio	Hair	di M. Foreman
2-3-4 febbraio	Primavera, estate, autunno, inverno	di K. Ki-duk
9 febbraio	Luther	di E. Till

Cinque concerti di musica sacra nella chiesa di San Bartolomeo

Se la musica è sacra...

Nona edizione per la stagione musicale, una rassegna dedicata agli amanti della musica sacra, organizzata dalla parrocchia San Bartolomeo in collaborazione con l'assessorato alla cultura. I concerti si svolgeranno nella chiesa di San Bartolomeo, in piazza Roma.

Ecco il programma:

Domenica 24 ottobre 2004 "Missa in angustiis"

di F. J. Haydn, con l'orchestra Nova e vetera e il coro Cappella Mauriziana

Domenica 12 dicembre 2004 "Concerti grossi per la notte di Natale"

Musiche di A. Corelli, G. Torelli, F. Manfredini, A. Vivaldi, G. Sammarini, Orchestra da camera I cameristi del Verbano

Domenica 20 marzo 2005 "La liturgia della passione"

di G. Simon Mayr, con il Collegium musicum

Domenica 8 maggio 2005 "Concerto a Maria: dal gregoriano allo spiritual"

musiche di A. Scarlatti, D. Grieg, P. Pettinelli, K. Shaw, con il Coro Jubilate

Giugno 2005 (data da definire) "Grande concerto di chiusura"

Evento realizzato in collaborazione col Festival internazionale "La fabbrica del canto" di Legnano.

Per tutte le informazioni sui concerti: teatro San Giuseppe, tel. 039.870.181.

Da ottobre
a giugno
trentatré
spettacoli
di qualità,
da non
perdere

16-17-18 febbraio	La terra dell'abbondanza	di W. Wenders
23-24-25 febbraio	Il mercante di Venezia	di M. Radford
2-3-4 marzo	Collateral	di M. Mann
10-11- marzo	La grande seduzione	di J.F. Pouliot
16-17 marzo	Primo amore	di M. Garrone
30-31 marzo-1 aprile	Il segreto di Vera Drake	di M. Leigh
6 aprile	Aurora	di F. Murnau
13-14-15 aprile	Lavorare con lentezza	di G. Chiesa
21-22 aprile	Terra di confine	di K. Costner
27-28-29 aprile	Mare dentro	di A. Amenabar
4-5-6 maggio	La vita che vorrei	di G. Piccioni
11-12-13 maggio	Se devo essere sincera	di D. Ferrario
18-19-20 maggio	Così fan tutti	di A. Jaoui
25-26-27 maggio	Finding Neverland	di M. Forster
1-2-3 giugno	The Manciurian candidate	di J. Demme
8-9-10 giugno	La febbre	di A. D'Alatri
15-16-17 giugno	Melinda e Melinda	di W. Allen

Informazioni: al San Giuseppe - tel: 039.870.181 - 039.287.34.85

Ricchissima di appuntamenti la stagione che si apre quest'autunno a Brugherio: ecco tutti gli spettacoli in cartellone

Fortissimamente teatro, per tutti i gusti

Stagione di prosa

Riparte la stagione di prosa che nasce, anche per la XXV edizione, dalla collaborazione tra l'assessorato alla Cultura e il teatro S. Giuseppe. Gli abbonati della passata stagione possono riconfermare i loro posti con la stessa formula d'abbonamento da sabato 9 a venerdì 22 ottobre, presentandosi alla cassa del teatro (via Italia 76) muniti del vecchio abbonamento.

Per i nuovi abbonati e per coloro che intendono scegliere posti o formula d'abbonamento diversi da quelli dell'anno precedente gli abbonamen-

ti si acquistano da sabato 23 ottobre a venerdì 12 novembre.

I prezzi dell'abbonamento completo (otto spettacoli con posto riservato) sono: € 148 euro per i primi posti, € 104 euro per i secondi posti. L'abbonamento breve, (quattro spettacoli con posto riservato) sono di € 84 per i primi posti, di € 64 euro per i secondi posti.

Informazioni: teatro S. Giuseppe, tel. 039.870.181 - 039.287.34.85
www.sangiuseppeonline.it
info@sangiuseppeonline.it

Ce n'è
per tutti:
non resta
che...
scegliere!

Martedì 23 e mercoledì 24 novembre 2004

Giampiero Ingrassia, Marina Massironi in "Harry ti presento Sally"
di Hora Ephron, regia di Daniele Falleri

Sabato 18 dicembre 2004

Patrizia Milani, Carlo Simoni in "La vedova scaltra"
di Carlo Goldoni, regia di Marco Bernardi

Martedì 18 gennaio 2005

Tato Russo in "Napoli Hotel Excelsior"
testo e musiche di Raffaele Viviani, regia di Tato Russo

Lunedì 24 gennaio 2005

Maria Amelia Monti, Antonio Catania in "Ti ho sposato per allegria"
di Natalia Ginzburg, regia di Valerio Binasco

Giovedì 10 e venerdì 11 febbraio 2005

G. Luca Guidi, Anna Falchi, Gianni Felzi, Erica Blanc in "A piedi nudi nel parco"
di Neil Simon, regia di Gianluca Guidi

Martedì 8 e mercoledì 9 marzo 2005

Zuzzurro & Gaspare in "Parenti apparenti"
di Alan Ayckbourn, regia di Andrea Brambilla

Venerdì 18 marzo 2005

Mario Scaccia in "La mandragola"
di Niccolò Machiavelli, regia di Mario Scaccia

Giovedì 7 e venerdì 8 aprile 2005

Michele Placido in "Notturmo pirandelliano"
di Luigi Pirandello, regia di Michele Placido.

Fuori pista

La rassegna dedicata al monologo teatrale si ripropone con la decima edizione. Organizzata in collaborazione tra assessorato alla Cultura e teatro S. Giuseppe. Negli anni "Fuori pista" si è ritagliata uno spazio di primissimo piano tra gli appassionati del teatro di qualità. Quest'anno un percorso

ricco e stimolante, tutto da scoprire. Abbonamenti in vendita da sabato 11 dicembre presso il teatro San Giuseppe al prezzo di € 60, (ridotto a € 55 nel periodo natalizio). Singoli biglietti da 10 a 14 euro, con riduzione a 8 euro per gli studenti.

Info: sempre al teatro San Giuseppe.

martedì 26 gennaio 2005

Moni Ovadia con "La bottiglia vuota", di Moni Ovadia

martedì 1 febbraio 2005

Nanni Svampa con "Scherzi della memoria", monologo con dialoghi e canzoni sparse di Nanni Svampa, regia di Silvano Piccardi

mercoledì 15 Febbraio 2005

Lunetta Savino con "Tina Fai presto - Tragedia comica per donna sola", testo e regia di Massimo Andrei

lunedì 7 Marzo 2005

Giuliana Musso con "Nati in casa", di Giuliana Musso e Massimo Somaglio, regia di Massimo Somaglio

martedì 15 Marzo 2005

Michela Cescon con "Giulietta", di Federico Fellini, uno spettacolo di Valter Maltosti, adattamento di Vitaliano Trevisan

sabato 2 Aprile 2005

David Riondino con "La buona novella", di Fabrizio De Andrè, ideato e diretto da David Riondino in collaborazione con il Teatro degli illuminati di Città di Castello

Altri eventi

Al calendario della stagione di prosa si aggiungono altri eventi teatrali fuori cartellone di grandissimo interesse. Per info e prenotazioni, rivolgersi al teatro San Giuseppe.

Martedì 21 dicembre 2004

Tim Peterson singers da Los Angeles in "The spirit of America" (gospel)

Primavera 2005

I Legnanesi in "Tela la' la luna"

Teatro delle famiglie

A ottobre riparte anche il "teatro delle famiglie", con proposte rivolte a bimbi e ragazzi, ma che di certo piacerà anche a genitori e nonni. Il calendario proposto dal teatro S. Giuseppe in collaborazione con l'assessorato alla Cultura è il seguente:

Domenica 24 ottobre 2004

Centro teatrale Corniani - Mantova
teatro Minimax - Valencia
"Il gatto che aveva gli stivali"

Domenica 21 novembre 2004

Teatrino dell'erba matta - Savona
"Cenerentola"

Domenica 12 dicembre 2004

Stilema - Uno Teatro - Torino
"Tanti auguri"

Domenica 16 gennaio 2005

Teatro Pirata - Jesi
"Il carrozzone delle meraviglie"

Martedì 8 febbraio 2005

"Gran spettacolo di carnevale"

Domenica 20 febbraio 2005

TeatroDaccapo - Bergamo
"Spataciunfete!!!"



Far teatro a Brugherio

L'associazione ArtEventualeTeatro, grazie al contributo dell'assessorato alla Cultura e alla collaborazione del teatro San Giuseppe, dopo il positivo riscontro dello scorso anno, ripropone corsi e laboratori teatrali. Si tratta di attività centrate sul gioco teatrale, il lavoro di gruppo, il piacere della scoperta del potenziale artistico e relazionale di ciascuno, in cui è possibile anche addentrarsi in alcune tecniche del teatro e della danza, esplorando diverse possibilità espressive, creative e comunicative. I laboratori proposti, strutturati per piccoli gruppi e organizzati in orari pomeridiani o serali, sono rivolti a: bambini dai 3 ai 5 anni, bambini dai 6 ai 10 anni, ragazzi dagli 11 ai 13 anni, ragazzi dai 14 ai 19 anni. Due percorsi sono progettati per giovani e adulti: lettura ad alta voce e interpretazione teatrale del testo e danza creativa (metodo Laban-Bartenieff). Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 ottobre 2004 (posti limitati).

Per informazioni:
tel. 329 4746828 (linea dedicata)
tel. 039 2873485 (Teatro San Giuseppe, lun-ven 9.30-12.30).

Teatro dialettale

La "Compagnia instabile classe '57" presenta, col patrocinio del comune, uno spettacolo dialettale in tre atti: "Priscilla, la regina dal lavatoio". Due serate all'auditorium comunale, sabato 20 e domenica 21 novembre, alle ore 21. Informazioni: 333.396.11.72.

A Marzabotto con l'ANPI, per non dimenticare

Domenica 3 ottobre ricorreva il sessantesimo anniversario della strage nazi-fascista di Marzabotto, in cui furono uccise 1.836 persone. L'amministrazione comunale ha partecipato alla cerimonia di ricorrenza, che vedeva la presenza, tra le altre autorità, del capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. L'ANPI di Brugherio, in collaborazione con lo

Spi-Cgil, ha organizzato un pullman per consentire ai brugheresi la partecipazione a questo intenso momento di commemorazione e di impegno civile. Dopo la cerimonia, la delegazione e i cittadini presenti hanno fatto visita al museo "Cervi" di Campegine e hanno deposto una corona d'alloro sul monumento dei sette fratelli Cervi.

*In breve,
ecco le tante
occasioni
che
animano
la nostra
città*

Concorso letterario "Il Giunco-città di Brugherio"

Il concorso letterario "Il Giunco - Città di Brugherio", patrocinato e realizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio è arrivato all'ottava edizione e sabato 16 ottobre alle ore 16,00 presso la Sala consigliare del palazzo Comunale in

Piazza Cesare Battisti, 1 si terrà la premiazione dei vincitori delle 4 categorie letterarie (poesia in lingua, poesia in vernacolo, narrativa, lavoro a tema) per le quali l'associazione "Il Giunco" ha bandito il concorso. Per informazioni: Il Giunco: tel. 039870366.

Le iniziative del Comitato per la pace e il disarmo

La gioia per la liberazione delle due volontarie italiane in Iraq incoraggia il lavoro del Comitato cittadino, che ha annunciato le prossime iniziative col patrocinio comunale.

Mercoledì 20 ottobre, in sala del Consiglio comunale alle 21, l'attenzione si concentra sulla tragedia di un popolo, quello ceceno, decimato dall'indifferenza. Sarà presente Carlo Giubitoso, giornalista e autore del libro "Viaggio in Cecenia". L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Brugherio, dichiarato "città per la pace".

Martedì 16 novembre, il Comitato e il teatro San Giuseppe propongono un evento dedicato alla ricostruzione del ponte di Mostar, nella Bosnia meridionale, la cui distruzione nel 1993 divenne il simbolo della tragedia balcanica. In programma un concerto di musiche balcaniche rilette in chiave jazz, dal titolo "Balkan Project". Dal 13 al 27 novembre ci sarà anche una mostra fotografica di Filippo Podestà. Per informazioni e per collaborare con il Comitato, mandate una mail a: planet9@infinito.it.

Mobili e arredi provenienti dalle Ande in mostra a Brugherio

Dal 16 al 30 ottobre l'associazione Don Bosco 3 A, onlus nata dall'esperienza di volontariato dell'operazione Mato Grosso, col patrocinio del comune, espone una collezione di mobili e arredi andini presso la galleria di palazzo Ghirlanda di via Italia e presso la sala

del volontariato di via Oberdan. L'esposizione sarà aperta presso la galleria di Palazzo Ghirlanda dal martedì al sabato negli orari pomeridiani di apertura della Biblioteca Civica e presso la sala del volontariato le sera e la domenica dalle 9 alle 22. Info: 039.284.79.84.

Concerto di Natale al tempietto di Moncucco

Per la sera di sabato 18 dicembre è fissato l'appuntamento con il tradizionale concerto di Natale organizzato dall'associazione "Marta Nurizzo" in collaborazione con la civica scuola di musica "Piseri". Nella suggestiva corni-

ce del tempietto di S. Lucio in Moncucco si potrà ascoltare musica di qualità, proposta da ottimi musicisti.

Info: "M. Nurizzo", tel. 039.287.38.39 Scuola di musica, tel. 039.289.35.35.

Trofeo consulta Centro

Sabato 30 ottobre gara su strada per le vie del centro, aperta alle categorie CAS, esordienti, ragazzi e cadetti. Si tratta del secondo trofeo "Consulta di quartiere Centro".

Il "Club degli artisti" ricorda Di Jonno

All'auditorium civico sabato 23 ottobre alle 21 spettacolo dedicato al cantautore brugherese Salvatore Di Jonno, da poco scomparso. Organizza il "Club degli artisti" col patrocinio comunale. La serata con musicisti, cantanti e attori è a scopo benefico. Info: 3204105073.

Mostra dei pittori brugheresi: arte e beneficenza

Conosciuta da tutti, la mostra collettiva unisce cultura e solidarietà, presentando opere di artisti brugheresi, ormai artisti affermati, in vendita per finalità di beneficenza.

Organizza la conferenza "S. Vincenzo de' Paoli" di Brugherio.

Appuntamento dal 4 al 12 dicembre presso la sala CGB dell'oratorio S. Giuseppe.

Disegno e pittura: ecco i corsi in due Consulte

Vuoi imparare o migliorare le tue abilità artistiche? Tre le occasioni che fanno per te.

La Consulta di quartiere Centro organizza un corso di copia dal vero, utilizzando varie tecniche. Si tiene da ottobre a giugno, due ore e mezzo a settimana, in orari da concordare con gli iscritti. Costo: € 55 al mese. Info: 347.86.00.516. La Consulta di quartiere Ovest

propone due corsi: uno di disegno (in due moduli: propedeutico e di approfondimento) e uno di pittura sulla tecnica ad olio. Si svolgono da novembre a maggio, al sabato pomeriggio. Info: 039.870.551, chiamare il mercoledì sera.

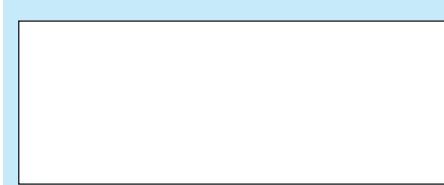
Tutti i corsi si tengono nelle sedi delle rispettive Consulte.

Inglese e tedesco

Per venerdì 29 ottobre è prevista la prima delle trenta lezioni dei corsi di lingua inglese e tedesca, organizzati dal comune di Brugherio in collaborazione con "British team" di Monza. La sede dei corsi, che si svolgeranno tutti i venerdì a partire dalle 19.30, è in via N. Sauro 135, presso la scuola "E. Fortis", mentre è necessario rivolgersi al "British team" di Via Vittorio Emanuele 1 a Monza per le iscrizioni e i test di livello, che permettono di stabilire il grado di conoscenza delle lingue e creare classi omogenee. Il costo complessivo del corso è di € 487 e comprende il materiale didattico e la quota di iscrizione. E' prevista una riduzione del 50% per gli studenti delle scuole superiori residenti a Brugherio. Per informazioni e iscrizioni: British Team, via V. Emanuele, 1 - Monza: tel. 039.364.966-039.390.941. Informazioni anche all'ufficio cultura: tel. 039.2893.214.

Si può scegliere tra corsi di tutti i tipi

Settimana europea della gioventù



Lo scorso luglio un gruppo di ragazzi brugheresi tra i 13 e i 15 anni si è recato a Le Puy en Velay, cittadina gemellata con Brugherio da oltre 20 anni, per partecipare al progetto "settimana europea della gioventù", organizzata dal Comune di Le Puy con il sostegno dell'Unione Europea. La convivenza con coetanei di altri paesi europei (Francia, Spagna, Germania) è stata proficua di spunti, riflessioni, nuove conoscenze per i nostri ragazzi; attraverso

so le attività che si sono svolte e soprattutto durante la permanenza

nelle famiglie ospitanti hanno imparato ad apprezzare e condividere culture diverse, dal cibo alla lingua, al modo di rapportarsi. Tutti sono tornati con nuovi amici con cui mantenere i contatti. Non è mancato il divertimento e per molti l'ebbrezza di trovarsi da soli, per la prima volta, in un paese straniero. L'iniziativa mirava a preparare i ragazzi a divenire cittadini europei del domani. Per un'Europa con sempre meno barriere.

L'ARCI propone corsi di chitarra e di yoga

Oltre alle tradizionali visite guidate a musei e mostre italiane, l'associazione ARCI Primavera di Brugherio propone per il 2004-'05

due corsi. Uno di chitarra da accompagnamento e rock-blues (info: 339.58.43.883) e l'altro di yoga integrale (info: 333.80.81.784).

Imparare lo spagnolo con "Italia-Cuba"

Sarà un'insegnante madrelingua a tenere i corsi di lingua spagnolo organizzati dall'associazione di amicizia Italia-Cuba di Brugherio, col patrocinio dell'amministrazione comunale. Partono a ottobre con un programma di trenta lezioni, martedì e giovedì dalle 21 alle 23.

Il corso si tiene presso la sede dell'associazione, in via Cavour, 1. Il costo previsto è di € 18 per l'iscrizione e € 250 per le lezioni e il libro di testo (pagamento anche rateale). Per informazioni e iscrizioni, contattare l'associazione al martedì sera: 039.287.39.73 o 039.884.365.

L'assessore provinciale Benelli in visita a Brugherio

L'assessore alla cultura della Provincia di Milano Daniela Benelli visiterà alcune strutture comunali di grande rilievo per la vita culturale della città in vista della possibilità di istituire progetti di collaborazione tra il comune di Brugherio e le istituzioni provinciali. La visita, prevista per il pomeriggio di martedì 2 novembre, prevede tappe nella nuova sede della civica scuola di musica "Piseri", nel recentemente ristrutturato audi-

torium civico di Via S. Giovanni Bosco e a Palazzo Ghirlanda, sede della biblioteca civica e della Galleria espositiva. E' un'occasione, per i cittadini che già le conoscono e le frequentano, ma soprattutto per chi non ha ancora avuto modo di visitarle, di rendersi conto delle potenzialità e dei servizi offerti da queste strutture.

Per informazioni: Ufficio cultura, tel. 039.2893.214.

Prossimi appuntamenti del Notiziario

lunedì 15 novembre 2004 - riunione aperta del Comitato di redazione - ore 21, Sala Giunta

3 dicembre 2004 - prossima uscita del Notiziario, ultimo numero del 2004

In caso di **mancato recapito** segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune Tel. 039 28 93 363 - E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Le farmacie di turno nei mesi di...

Ottobre	Novembre	Dicembre
16 S Comunale 1	1 L Comunale 1	1 M Santa Teresa
17 D Moncucco	2 M Moncucco	2 G Della Francesca
18 L Dei Mille	3 M Dei Mille	3 V Comunale 1
19 M Comunale 2	4 G Comunale 2	4 S Moncucco
20 M Centrale	5 V Centrale	5 D Dei Mille
21 G San Damiano	6 S San Damiano	6 L Comunale 2
22 V Santa Teresa	7 D Santa Teresa	7 M Centrale
23 S Della Francesca	8 L Della Francesca	8 M San Damiano
24 D Comunale 1	9 M Comunale 1	9 G Santa Teresa
25 L Moncucco	10 M Moncucco	10 V Della Francesca
26 M Dei Mille	11 G Dei Mille	11 S Comunale 1
27 M Comunale 2	12 V Comunale 2	12 D Moncucco
28 G Centrale	13 S Centrale	13 L Dei Mille
29 V San Damiano	14 D San Damiano	14 M Comunale 2
30 S Santa Teresa	15 L Santa Teresa	15 M Centrale
31 D Della Francesca		

I turni delle farmacie sono validi nell'orario di chiusura, al sabato e alla domenica e in occasione delle festività.

Comunale (1) Piazza Giovanni XXIII 4/5	039 88 40 79	Dei Mille Via Dei Mille 2	039 28 72 532
Comunale (2) Piazza Togliatti 14	039 28 73 058	Della Francesca Via Voltorno 80	039 87 93 75
Centrale Piazza Cesare Battisti 22	039 21 42 046	Santa Teresa Via Monza 31	039 28 71 985
San Damiano Via Della Vittoria 62	039 83 31 17	Moncucco Viale Lombardia 99	039 87 04 59

Direttore responsabile: Pasquale Carbone

Questo numero speciale è stato curato dall'URP (ufficio relazioni col pubblico) in collaborazione con tutti i servizi del comune

Redazione testi a cura degli uffici comunali
In redazione: Gennaro Mele, Ermanno Vercesi
Collaborazione: Domenico Affinito
Impaginazione: Ermanno Vercesi

Chiuso in redazione lunedì 11 ottobre 2004



"associato all'Unione Stampa Periodica Italiana"

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione: Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N
Stampa: Pizzorni - Cremona

Notiziario comunale

Reg. n.188 del 15/3/1971 - Tribunale di Monza
Sede: Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune
 Tel. 039 28 93 362 / 220 - Fax 039 28 93 232
e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Per chi fosse interessato a inserzioni pubblicitarie, il referente è il sig. Mauro Latanza - Tel: 333 49 65 405

